



## **REGIONE ABRUZZO**

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni**  
*Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



# ***NEWSLETTER SETTIMANALE***

**Numero 21**

**9 ottobre 2009**

*Selezione di notizie, eventi, richieste partner e bandi di interesse regionale*

# INDICE

## SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

<b>ATTIVITA' DELL'ABRUZZO IN EUROPA</b> .....	
- MOBILITAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETA' PER L'ABRUZZO - APPROVATE ALL'UNANIMITA' IN COMMISSIONE ENTRAMBE LE RELAZIONI.....	6
- IL PARLAMENTO RIUNITO IN SESSIONE PLENARIA APPROVA LA MOBILITAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETA' PER L'ABRUZZO.....	7
- OPENDAYS 2009: "SFIDE GLOBALI, RISPOSTE EUROPEE" - LA REGIONE ABRUZZO AL SEMINARIO "INNOVAZIONE SOCIALE: CONDIVIDERE IDEE CREATIVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE" .....	7
<b>POLITICA REGIONALE</b> .....	
TERREMOTO IN ABRUZZO: MOBILITATI CIRCA 494 MILIONI DI EURO DAL FONDO UE DI SOLIDARIETA' .....	9
<b>AMBIENTE</b> .....	
FONDI PER UN FUTURO CON MENO EMISSIONI DI ANIDRIDE CARBONICA.....	10
LA COMMISSIONE RITIENE NECESSARI ALTRI 50 MILIARDI DI EURO PER LE TECNOLOGIE A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO .....	11
<b>TRASPORTI</b> .....	
RETE TRANSEUROPEA DEI TRASPORTI: LA RELAZIONE ANNUALE DEI COORDINATORI PRESENTA LO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI .....	12
<b>TECNOLOGIE SPAZIALI</b> .....	
LA COMMISSIONE VARA IL SERVIZIO OPEN SERVICE DI EGNOS – ACCESSO GRATUITO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE .....	13

## SEZIONE RICERCA PARTNER (/P)

<b>IMPRESE</b> .....	
VII° PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E DIMOSTRAZIONE - RICERCA A BENEFICIO DELLE PMI NEL SETTORE DEL LEGNO E DEI MOBILI (CETEM-MURCIA - SPAGNA).....	18
<b>SANITA'/AFFARI SOCIALI</b> .....	
VII° PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E DIMOSTRAZIONE - CALL "REGIONI DELLA CONOSCENZA" (UNIVERSITA' DI VAASA - FINLANDIA) .....	21
<b>SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE</b> .....	
PROGRAMMA INTERREG IVC - PROGETTO DI CAPITALIZZAZIONE "ACCESSO ALLA BANDA LARGA NELLE AREE RURALI" (CONSIGLIO COMUNALE DI NIÈVRE - FR).....	22
<b>AMBIENTE</b> .....	
- PROGRAMMA INTERREG IV - PROGETTO "TETTI ECOLOGICI" (CONSIGLIO COMUNALE DI LEICESTER - UK) .....	26

- VII° PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E DIMOSTRAZIONE - AMBIENTE E CAMBIAMENTO CLIMATICO (UNIVERSITA' DI ALMERIA - SPAGNA).....	33
<b>SANITA'</b> .....	
VII° PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E DIMOSTRAZIONE - SANITA' (CENTRO PER LA RICERCA SANITARIA DI VALENCIA - SPAGNA) .....	31
<b>ENERGIA</b> .....	
- VII° PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E DIMOSTRAZIONE - ELETTRICITA' E SISTEMI DI STOCCAGGIO DELL'ENERGIA (UNIVERSITA' DI VASA - FI) .....	37
-VII° PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E DIMOSTRAZIONE - BIOCARBURANTI E COLTURE ENERGETICHE (ISTITUTO DANESE DELLA TECNOLOGIA - DK) .....	39
<b>AGRICOLTURA</b> .....	
VII° PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E DIMOSTRAZIONE - COLTIVAZIONE SOSTENIBILE DI ALGHE E MICROORGANISMI MARINI (ISTITUTO DANESE DELLA TECNOLOGIA - DK).....	44
<b>ISTRUZIONE</b> .....	
MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A COPERARE (COLLEGE DI NOTTINGHAM SUD - UK).....	49
<b>CULTURA</b> .....	
PROGRAMMA "LEONARDO DA VINCI" - PROGETTO SUL TRASFERIMENTO DI INNOVAZIONE (SCUOLA DI FORMAZIONE IN AUGSBURG - DE).....	54
<b>OPPORTUNITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE</b> .....	
AGROMATCH 2009 - RETE EUROPEA DELLE IMPRESE DELLA DANIMARCA CENTRALE (25-26 NOVEMBRE, BRUXELLES) .....	55

## **SEZIONE EVENTI (/E)**

<b>TRASPORTI</b> .....	
CONFERENZA DI MEZZOGIORNO - "STRATEGIA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DELLA CO <sub>2</sub> DAL TRASPORTO SU STRADA" (BRUXELLES, 20 OTTOBRE 2009).....	60
<b>POLITICA REGIONALE</b> .....	
LA POLITICA DI COESIONE OGGI E DOMANI (BRUXELLES, 4 NOVEMBRE 2009) .....	60
<b>AGRICOLTURA</b> .....	
AUDIZIONE SULLA NUOVA CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE AGRICOLE (BRUXELLES- COMITATO ECONOMICO E SOCIALE, 21 OTTOBRE 2009).....	62

## **SEZIONE BANDI ED OPPORTUNITA' FINANZIARIE (/B)**

<b>RICERCA</b> .....	
----------------------	--

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DI LAVORO DEL VII° PROGRAMMA QUADRO CE DI AZIONI COMUNITARIE DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E DIMOSTRAZIONE , PROGRAMMA SPECIFICO “PERSONE” CONTRIBUTI PER LA REINTEGRAZIONE FP7-PEOPLE-2010-RG .....	67
<b>AUDIOVISIVI</b> .....	
- INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - EACEA/25/09.....	68
AZIONE 4.1 - SOSTEGNO DEGLI ORGANISMI ATTIVI A LIVELLO EUROPEO NEL SETTORE DELLA GIOVENTÙ .....	68
- INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - EACEA/24/09.....	
MEDIA - PROMOZIONE/ACCESSO AL MERCATO - RETTIFICA .....	70

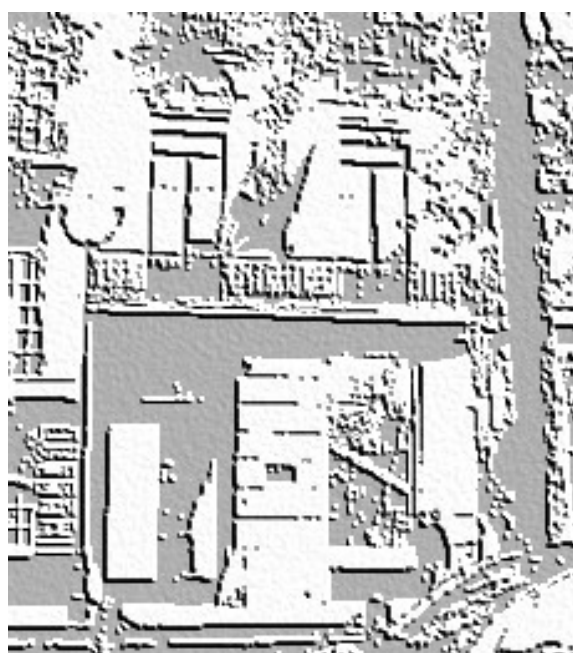
## REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni

*Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



### ***NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA***

Numero 21/n

9 ottobre 2009

*Selezione di notizie di interesse regionale*

## ATTIVITA' DELL'ABRUZZO IN EUROPA

### MOBILITAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETA' PER L'ABRUZZO - APPROVATE ALL'UNANIMITA' IN COMMISSIONE ENTRAMBE LE RELAZIONI

La **Commissione per i bilanci del Parlamento europeo**, nel corso della seduta di ieri pomeriggio, ha approvato **all'unanimità** le proposte di relazione sulla **mobilitazione del fondo di solidarietà** per l'Abruzzo, per un importo pari a **493.771.159 Euro**.

L'unica preoccupazione dichiarata del Presidente e dei due relatori, i tedeschi **Reimer Böge**, molto noto anche per essere stato il relatore delle **prospettive finanziarie 2007/2013** e **Jutta Dorothea Haug**, è stata quella di far arrivare **il prima possibile in aula**, per la votazione finale, entrambe le proposte e procedere subito all'erogazione delle somme.

Le decisioni attualmente all'esame del Parlamento sono due:

- 1) Proposta di relazione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla **mobilitazione del Fondo di solidarietà** per l'Italia a seguito del sisma del 2009 in Abruzzo
- 2) Progetto preliminare di **bilancio rettificativo n. 9 al bilancio generale 2009** - Intervento del fondo di solidarietà per l'Italia

Tradotto in linguaggio più familiare alla nostra contabilità pubblica si tratta, rispettivamente, della decisione circa la **quantificazione ed allocazione effettiva delle risorse** per le finalità previste dal Fondo di solidarietà (base giuridica) e della **variazione di bilancio** necessaria per impegnare la relativa spesa nel corso del corrente esercizio finanziario 2009 (aspetti finanziari).

Con la votazione di ieri si conclude l'*iter* in Commissione e si apre, la fase dedicata all'esame in **Plenaria** di entrambi i testi.

Ricordiamo che la procedura utilizzata viene denominata **“procedura semplificata di dialogo a tre”** ed è prevista dal punto 26 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006, al fine di ottenere l'accordo dei due rami dell'autorità di bilancio sulla necessità di utilizzare il Fondo e sull'importo richiesto.

In base a tale procedura, **il primo** dei due rami dell'autorità di bilancio (vale a dire il **Parlamento** da una parte e d il **Consiglio U.E.** dall'altra) che giunge ad un accordo sulla proposta di mobilitazione, al livello politico adeguato, viene invitato ad informare l'altro ramo nonché la Commissione delle sue intenzioni.

In caso di disaccordo da parte di uno dei due rami dell'autorità di bilancio, viene indetta una **riunione ufficiale di dialogo a tre**.

*(Servizio Attività di Collegamento con l'Unione europea - 6 ottobre 2009)*

## IL PARLAMENTO RIUNITO IN SESSIONE PLENARIA APPROVA LA MOBILITAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETA' PER L'ABRUZZO

Il **Parlamento europeo**, riunito in **Sessione plenaria** ha approvato stamattina **a stragrande maggioranza** (4 voti contrari) **la base giuridica** sulla proposta di mobilitazione del fondo di solidarietà per l'Abruzzo per un importo pari a **493.771.159 Euro** (Relazione **Boge**).

La seconda relazione, quella relativa alla **variazione di bilancio** (Relazione **Haug**), era stata stralciata ieri sera dall'Ordine del Giorno per l'impossibilità di tradurre i documenti in tempo per la sessione di oggi. Inizialmente il Presidente della Commissione per i bilanci, il francese **Alain Lamassour** aveva chiesto di stralciare entrambi i provvedimenti (che, si precisa, erano stati entrambi regolarmente iscritti all'OdG) ma gli Onorevoli **Matera** e **Pittella** avevano chiesto di votare ugualmente la sola Relazione Boge, anche in assenza di traduzioni. A tali richieste, il Presidente del Parlamento **Jerzy Buzek** aveva risposto chiedendo ai Servizi l'**immediata traduzione** della relazione Boge e ciò è regolarmente avvenuto, tanto è vero che oggi la relazione era disponibile in tutte le lingue ed il Presidente, al momento del voto, ha ringraziato pubblicamente di questo i servizi del Parlamento.

La seconda relazione sarà ora inserita all'OdG della prima sessione plenaria utile (presumibilmente quella che si terrà a **Straburgo dal 19 al 22 ottobre prossimi**)

*(Servizio Attività di Collegamento con l'Unione europea - 8 ottobre 2009)*

## OPENDAYS 2009: "SFIDE GLOBALI, RISPOSTE EUROPEE" - LA REGIONE ABRUZZO AL SEMINARIO "INNOVAZIONE SOCIALE: CONDIVIDERE IDEE CREATIVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE"

La Regione Abruzzo ha partecipato anche quest'anno agli "**Open Days**", la "**Settimana europea delle Regioni e delle Città**", l'evento annuale più rappresentativo sul tema delle **politiche regionali**, promosso dalla **Commissione** e dal **Comitato delle regioni**.

L'edizione 2009 si è svolta **dal 5 all'8 di ottobre**. Il tema di quest'anno era: "**Sfide globali, risposte europee**" che si articolava a sua volta in quattro **sottogruppi tematici**:

- A) "**Ripristinare lo sviluppo - l'innovazione nell'Europa delle regioni e delle città**"
- B) "**Regioni e cambiamento climatico: la via europea allo sviluppo regionale sostenibile**"
- C) "**Cooperazione territoriale: lavorare insieme attraverso i confini**"
- D) "**Ottenere risultati guardando avanti: valutazione della politica europea di coesione e prospettive future**"

In tale ambito la Regione Abruzzo ha fatto parte del conglomerato "**Rete per lo sviluppo economico inclusivo e creativo**" che riuniva **nove** Amministrazioni provenienti da **sette** differenti Stati membri. Del conglomerato

fanno parte **Lisbona e Tagus Valley** (PT), in qualità di Capofila, **i Paesi Baschi** (ES), **Malta** (MT), **Merseyside, Gloucestershire** (UK), **West Ireland** (IE), **Zeeland** (NL) e **Azorre** (PT).

In particolare, nell'ambito del **primo sottogruppo tematico (A)**, al conglomerato è stata affidata l'organizzazione di un workshop dal titolo: **“Innovazione sociale: condividere idee creative di sviluppo sostenibile”** (*codice 08A01*).

Il workshop si è svolto ieri presso la **Rappresentanza permanente del Portogallo** ed ha occupato l'intera mattinata.

Il saluto di **benvenuto** iniziale è stato affidato alla Sig.ra **Luisa Vale**, Presidente della Regione di Lisbona (CCDR Lisboa e Vale do Tejo) mentre il *panel* dei relatori era composto, tra gli altri da:

- **Haroon Saad**, Direttore di “Quartier en Crise Network” in qualità di Presidente e moderatore;
- **Manuel Laranja**, Consulente del Coordinatore nazionale portoghese sulla Strategia di Lisbona ed il piano tecnologico, quale speaker principale;

Al termine delle relazioni introduttive, è seguita una **tavola rotonda** alla quale hanno preso parte uomini politici ed alti funzionari delle Amministrazioni, beneficiari diretti di programmi e progetti in ambito sociale, attuatori e responsabili progettuali, insegnanti, *leaders* di minoranze e facilitatori di integrazione.

Scopo del workshop era dimostrare come buoni esempi di inclusione sociale innovativi assumono notevole importanza in una società della conoscenza dove il fattore umano gioca un ruolo di primaria importanza.

**Link alla precedente notizia sugli OpenDays 2009:**

<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa/index.asp?modello=notizieSing&servizio=LE&stileDiv=sequenze&b=notizia128&tom=128>

**Ulteriori informazioni sugli “OpenDays” sul sito della Commissione:**

[http://ec.europa.eu/regional\\_policy/conferences/od2009/index.cfm](http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2009/index.cfm)

*(Servizio Attività di Collegamento con l'Unione europea - 9 ottobre 2009)*



## POLITICA REGIONALE

### **TERREMOTO IN ABRUZZO: MOBILITATI CIRCA 494 MILIONI DI EURO DAL FONDO UE DI SOLIDARIETÀ**

Il Parlamento ha deciso di mobilitare una somma di 493.771.159 euro di stanziamenti d'impegno e di pagamento nell'ambito del Fondo di solidarietà dell'Unione europea per contribuire a riparare i danni causati del terremoto che ha devastato l'Abruzzo nell'aprile 2009.

L'Italia aveva chiesto l'assistenza del Fondo in seguito al terremoto che nell'aprile 2009 ha colpito la regione dell'Abruzzo, provocando la morte di 300 persone e causando danni di notevole entità. Stando alle stime dei servizi della Commissione, i danni diretti causati dal terremoto ammontano complessivamente a 10,212 miliardi di euro. L'evento è stato classificato come "catastrofe naturale grave" e rientra pertanto nel campo di applicazione del Fondo.

Con 620 voti favorevoli, 4 contrari e 14 astensioni, il Parlamento ha adottato una decisione che, nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2009, mobilita 493.771.159 euro (in stanziamenti d'impegno e di pagamento) nell'ambito del Fondo di solidarietà dell'Unione europea.

Istituito nel 2002, il Fondo di solidarietà dell'Unione europea ha l'obiettivo di "permettere alla Comunità di affrontare situazioni d'emergenza in maniera rapida, efficace e flessibile". L'UE intende così dimostrare la propria solidarietà alla popolazione delle regioni colpite da "gravi catastrofi" apportando un sostegno finanziario "per contribuire, a ripristinare rapidamente condizioni di vita normale in tutte le regioni sinistrate". Il sostegno dovrebbe principalmente essere mobilitato in caso di catastrofi naturali.

Il Fondo può intervenire principalmente qualora si verifichi sul territorio di uno Stato una "catastrofe naturale grave, con serie ripercussioni sulle condizioni di vita dei cittadini, sull'ambiente naturale o sull'economia di una o più regioni o di uno o più Stati". E' considerata grave una catastrofe che, in almeno uno degli Stati interessati, provoca danni stimati a oltre 3 miliardi di euro, a prezzi 2002, o superiori allo 0,6 % del RNL di detto Stato.

L'Accordo interistituzionale del 17 marzo 2006 consente la mobilitazione del Fondo entro un massimale annuale di 1 miliardo di euro. Si tratta della terza proposta di mobilitazione del Fondo nel 2009: è già stato stanziato un importo di 121,2 milioni di euro per una richiesta presentata dalla Romania e dalla Francia, lasciando una disponibilità di 878,8 milioni di euro.

*Link al regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, dell'11 novembre 2002, che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea:*

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2002:311:0003:0008:IT:PDF>

*(Parlamento europeo - 8 ottobre 2009)*

## AMBIENTE

### FONDI PER UN FUTURO CON MENO EMISSIONI DI ANIDRIDE CARBONICA

All'energia solare e alla cattura e sequestro di CO<sub>2</sub> vanno la maggior parte dei finanziamenti aggiuntivi per le tecnologie energetiche pulite. Secondo le ultime stime, per mettere a punto sistemi per la produzione di energia pulita, nei prossimi 10 anni l'Europa dovrebbe spendere 50 miliardi di euro in più, quasi il triplo rispetto agli attuali investimenti.

La nuova proposta della Commissione prevede per il prossimo decennio finanziamenti aggiuntivi di 16 miliardi di euro a favore dell'energia solare, 13 miliardi per la cattura e lo stoccaggio geologico di CO<sub>2</sub>, 7 miliardi per l'energia nucleare e 6 miliardi per l'energia eolica.

La Commissione è convinta che, aumentando gli investimenti nelle tecnologie pulite, si possa accelerare la transizione verso un'economia a basse emissioni di anidride carbonica, indispensabile per contenere i gas serra e ridurre la dipendenza dell'Unione europea dalle importazioni di petrolio e metano.

Se la cifra di 50 miliardi di euro può sembrare esorbitante per un'economia che non è ancora uscita dalla recessione, gli esperti concordano sulla redditività di un investimento di questo tipo. Il mercato delle tecnologie energetiche pulite sta esplodendo e offre prospettive di ingenti guadagni e milioni di posti di lavoro per i paesi che sapranno porsi all'avanguardia.

"L'aumento degli investimenti intelligenti nella ricerca rappresenta oggi un'opportunità per sviluppare nuove fonti di crescita, per rendere la nostra economia più rispettosa dell'ambiente e per assicurare la competitività dell'Unione europea dopo la crisi", ha affermato il commissario per la Scienza e la ricerca Janez Potočnik.

La proposta sottolinea l'impegno dell'UE a combattere i cambiamenti climatici, anche in vista della conferenza dell'ONU che si terrà a dicembre a Copenaghen con l'obiettivo di definire un nuovo e più ambizioso accordo internazionale per contenere il riscaldamento globale. L'attuale accordo, il protocollo di Kyoto, scade infatti alla fine del 2012.

Attualmente, l'Unione europea spende circa 3 miliardi di euro all'anno in ricerca e sviluppo sull'energia pulita. La Commissione propone di passare a 8 miliardi all'anno, investendo quindi complessivamente 50 miliardi di euro in più nel prossimo decennio. I finanziamenti potrebbero provenire da varie fonti: industrie, banche, investitori privati, Stati. Si propone inoltre di selezionare una trentina di città europee per testare le tecnologie verdi.

I combustibili fossili, come il petrolio, il gas e il carbone, rappresentano l'80% dell'attuale approvvigionamento energetico dell'UE. Oltre il 50% proviene da paesi extra UE.

*Link al sito tematico della Commissione:*

[http://ec.europa.eu/energy/technology/set\\_plan/set\\_plan\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/technology/set_plan/set_plan_en.htm)

*(Commissione europea - 9 ottobre 2009)*

## LA COMMISSIONE RITIENE NECESSARI ALTRI 50 MILIARDI DI EURO PER LE TECNOLOGIE A BASSA EMISSIONE DI CARBONIO

La Commissione europea ha esortato le autorità pubbliche, le imprese e i ricercatori alla collaborazione per sviluppare entro il 2020 le tecnologie necessarie per far fronte al cambiamento climatico, garantire l'approvvigionamento energetico dell'UE e assicurare la competitività delle nostre economie. Nella proposta "Investire nello sviluppo di tecnologie a basse emissioni di carbonio" la Commissione stima che per i prossimi dieci anni occorrerà un investimento supplementare di 50 miliardi di euro nella ricerca sulle tecnologie energetiche.

Ciò significa che l'investimento annuo nell'Unione europea dovrà quasi triplicare, passando da 3 a 8 miliardi di euro; la proposta rappresenta un passo avanti nell'attuazione del piano strategico europeo per le tecnologie energetiche (piano SET), pilastro tecnologico della politica energetica e climatica dell'Unione europea. Nel documento vengono esaminate varie fonti di finanziamento, provenienti dai settori pubblico e privato a livello nazionale e comunitario, che dovranno essere utilizzate in maniera coordinata e che contribuiranno a dare impulso ad un settore industriale in rapida crescita e a creare posti di lavoro.

**Il commissario europeo responsabile della scienza e della ricerca, Janez Potočnik**, ha affermato: "Se l'Europa vuole rendere più economico il cammino verso Copenaghen e oltre, è urgente aumentare gli investimenti nella ricerca sulle tecnologie pulite. Con le stime odierne la Commissione vuole trasformare il piano SET in un trampolino di lancio per un'economia a bassa emissione di carbonio, impresa possibile solo se i soggetti pubblici e privati mettono in comune le risorse in modo coerente. L'aumento degli investimenti intelligenti nella ricerca rappresenta oggi un'opportunità per sviluppare nuove fonti di crescita, per rendere la nostra economia più rispettosa dell'ambiente e per assicurare la competitività dell'Unione europea dopo la crisi".

**Andris Piebalgs, commissario responsabile dell'energia**, ha dichiarato: "Le rivoluzioni industriali precedenti hanno mostrato che tecnologie adeguate possono migliorare il nostro modo di vivere. Oggi abbiamo un'opportunità unica per passare da un modello energetico basato su combustibili fossili inquinanti, scarsi e pericolosi a un modello pulito, sostenibile e meno dipendente dalle fonti fossili. Tutto sta nello scegliere le tecnologie giuste".

"L'investimento necessario per sviluppare energie pulite e rinnovabili può essere ottenuto soltanto mediante un'ampia serie di strumenti finanziari. A tal fine, la Commissione e la Banca europea per gli investimenti (BEI) hanno già aumentato notevolmente i finanziamenti, ma occorre mobilitare maggiormente i fondi provenienti dal settore pubblico e privato. Proponiamo di potenziare il meccanismo di finanziamento con condivisione dei rischi, di offrire ulteriore sostegno al capitale di rischio e di sviluppare il fondo Marguerite e altri fondi", ha affermato **Joaquín Almunia, commissario europeo per gli affari economici e monetari**.

### Principali tecnologie e attività da finanziare

La Commissione, insieme all'industria e alla comunità scientifica, ha elaborato "tabelle di marcia" che individuano le tecnologie a bassa emissione di carbonio caratterizzate da un forte potenziale a livello comunitario in sei settori: energia eolica, solare, reti elettriche, bioenergie, cattura e stoccaggio del carbonio e fissione nucleare sostenibile. I costi aggiuntivi riguardano la ricerca di base e applicata, la dimostrazione e lo sviluppo anticipato del mercato, ma non comprendono le attività di diffusione. È stata proposta una nuova iniziativa relativa all'efficienza energetica, riguardante 30 città (iniziativa "Città intelligenti"), per promuovere sul mercato di massa l'efficienza energetica, le energie rinnovabili e le tecnologie per le reti energetiche.

### Una responsabilità condivisa per l'efficienza economica

La Commissione esorta gli operatori del settore a coordinarsi tra di loro e ad essere più propensi al rischio. Quando le incertezze a livello tecnologico e il rischio di mercato sono elevati, è necessario il sostegno pubblico, che dovrebbe incentivare la partecipazione dell'industria, sostenuto da maggiori investimenti di banche e di investitori privati nelle imprese che guideranno la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Nella proposta della Commissione viene inoltre considerata la possibilità che la BEI intervenga concedendo maggiori prestiti per finanziare il piano SET.

## II SETIS

Oggi la Commissione lancia anche SETIS (Strategic Energy Technologies Information System), un sistema d'informazione on line sulle tecnologie energetiche strettamente collegato con il piano SET. Il SETIS fornisce gli ultimi risultati scientifici riguardanti i progressi, le previsioni ed i livelli d'investimento in R&S nel settore delle tecnologie a basse emissioni di carbonio. Il sistema contribuisce a rendere più efficace la pianificazione, la concezione e l'applicazione della politica comunitaria delle tecnologie energetiche e, in particolare, all'attuazione del piano SET. Il SETIS permette di valutare e controllare le tecnologie che più potrebbero aiutare l'Europa a raggiungere i suoi obiettivi in materia di energia e lotta al cambiamento climatico. Il sistema d'informazione mette a disposizione strumenti interattivi per confrontare il potenziale massimo e i costi di produzione energetica previsti a lungo termine per le varie tecnologie.

### *Links ai comunicati della Commissione:*

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1431&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=fr>

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/1430&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=fr>

*(Commissione europea - 7 ottobre 2009)*

## TRASPORTI

### RETE TRANSEUROPEA DEI TRASPORTI: LA RELAZIONE ANNUALE DEI COORDINATORI PRESENTA LO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI

I coordinatori della rete transeuropea dei trasporti hanno trasmesso al vice presidente Antonio Tajani la loro quarta relazione annuale – che è anche quella definitiva – del loro primo mandato, illustrando in dettaglio lo stato di avanzamento dei progetti prioritari di cui sono responsabili. Inoltre, i coordinatori hanno trasmesso oggi al vice presidente un documento di sintesi, frutto di una riflessione comune al termine del loro primo mandato. **Antonio Tajani, responsabile dei trasporti nell'ambito della Commissione**, ha dichiarato: “Esprimo la mia gratitudine ai coordinatori europei. Come negli anni precedenti, le loro relazioni offrono infatti alla Commissione europea ed alle altre istituzioni dell'UE un'analisi particolareggiata di nove progetti europei di ampia portata. Personalmente sono non soltanto soddisfatto dei progressi compiuti ma anche compiaciuto di poter constatare che, al termine di questo primo mandato, il ricorso alle competenze e al talento di personalità politiche europee dotate di grande esperienza, prescelte per svolgere il ruolo di negoziatori, di interlocutori e di ambasciatori per progetti di fondamentale importanza della TEN-T si è rivelato un vero e proprio successo. Attualmente guardiamo con fiducia alla conclusione dei lavori nei prossimi quattro anni, particolarmente nel contesto del riesame della politica nel settore della rete transeuropea dei trasporti”. Il vice presidente ha così concluso: “È tuttavia con profonda

tristezza che ricordo il decesso di Karel Van Miert nel giugno di quest'anno. La sua perdita, non soltanto in veste di coordinatore bensì anche come fonte permanente di ispirazione per quanti lavorano nel settore dei trasporti in Europa, si fa dolorosamente sentire”.

Le relazioni annuali del 2009 sintetizzano non soltanto il lavoro svolto durante il biennio 2008-2009 ma anche l'intero periodo del primo mandato quadriennale (2005-2009). Come già negli anni scorsi, le relazioni, oltre a rispecchiare la visione e le analisi personali dei coordinatori, contengono una serie di proposte e di raccomandazioni che consentono a tutte le parti interessate di svolgere un ruolo attivo nelle varie fasi di realizzazione dei progetti.

Inoltre, i coordinatori hanno trasmesso oggi al vice presidente un documento di sintesi, frutto di una riflessione comune al termine del loro primo mandato. Nell'ambito del processo di riesame della TEN-T lanciato dalla Commissione europea all'inizio del loro secondo mandato, i coordinatori desiderano contribuire al dibattito presentando una valutazione ed alcune raccomandazioni basate sulla propria esperienza.

Il Commissario Tajani si è congratulato con i coordinatori europei sottolineando l'utilità del loro operato: “Non posso fare a meno di constatare l'immenso successo che i coordinatori europei hanno ottenuto per quanto riguarda questi complessi progetti transfrontalieri e internazionali. Ancora una volta, il loro personale impegno – quanto mai reale – ha reso possibile il buon esito di questi progetti. Ciò è stato di particolare importanza nelle circostanze estremamente difficili che gli Stati membri hanno conosciuto nel corso dell'ultimo anno: basti pensare alla crisi economica e finanziaria di portata mondiale . In particolare, accolgo con grande soddisfazione il documento di sintesi che i coordinatori mi hanno presentato oggi e che sarà cruciale nell'ambito dei dibattiti in corso sulla strategia da adottare in futuro per la TEN-T.”

Il riesame – ora come ora in atto – della politica relativa alla TEN-T consentirà di mettere a fuoco le prossime sfide del programma TEN-T e di conferire maggior peso all'attività dei coordinatori. Sull'argomento è prevista un'importante riunione, in occasione delle giornate della TEN-T che si terranno quest'anno a Napoli il 21 e 22 ottobre, nel corso della quale le parti interessate discuteranno approfonditamente l'orientamento e gli obiettivi della futura politica europea in materia di trasporti. La conferenza fa seguito alla pubblicazione di un Libro verde sull'avvenire della politica dei trasporti del febbraio di quest'anno. Essa definirà inoltre una serie di opzioni per lo sviluppo della politica della TEN-T nel prossimo decennio, tenendo conto in particolar modo degli obiettivi della lotta contro il cambiamento climatico nonché dei progressi tecnologici nei settori del trasporto e dell'energia. Essa mira altresì a potenziare il contributo della TEN-T alla realizzazione degli obiettivi di un'Unione allargata in una congiuntura economica particolarmente difficile.

*Link al sito tematico della Commissione:*

[http://ec.europa.eu/transport/infrastructure/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/transport/infrastructure/index_en.htm)

*(Commissione europea - 7 ottobre 2009)*

## **TECNOLOGIE SPAZIALI**

**LA COMMISSIONE VARA IL SERVIZIO OPEN SERVICE DI EGNOS – ACCESSO GRATUITO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE**

Un elicottero di soccorso deve trovare il posto preciso dove atterrare oppure l'agricoltore deve prevenire la dispersione di fertilizzanti. Due cose così diverse tra di loro ma che possono essere facilitate da EGNOS. La

Commissione europea ha infatti annunciato l'avvio ufficiale dell'Open service di EGNOS, il Sistema europeo di copertura per la navigazione geostazionaria, al quale ora possono accedere gratuitamente imprese e cittadini. EGNOS è il primo contributo europeo alla navigazione satellitare ed è il precursore di Galileo, il sistema di navigazione satellitare globale che l'Unione europea sta sviluppando.

Antonio Tajani, vicepresidente responsabile dei trasporti, ha dichiarato: "Da oggi le imprese e i cittadini europei potranno beneficiare di una miriade di applicazioni migliori e di nuove opportunità rese possibili grazie a segnali di navigazione più precisi. Stiamo gettando le basi di un futuro ormai imminente".

EGNOS è un sistema satellitare che migliora l'accuratezza dei segnali di navigazione satellitare in Europa: basti pensare che la precisione degli attuali segnali GPS viene aumentata da circa dieci metri a due metri.

Sia le imprese che i cittadini europei possono trarre importanti vantaggi da EGNOS. Il sistema può infatti supportare nuove applicazioni in vari settori diversi come l'agricoltura, ad esempio per l'irrorazione ad alta precisione di fertilizzanti, e i trasporti, con il pedaggio stradale automatico o i sistemi di assicurazione pay-per-use. EGNOS può inoltre supportare servizi di navigazione personali molto più precisi, sia per usi generici che specifici, come i sistemi per i non vedenti.

EGNOS sarà certificato per l'impiego nel settore aereo e in altri settori critici per la sicurezza, in conformità al regolamento sul Cielo unico europeo. EGNOS permetterà di istituire un servizio per la sicurezza della vita umana (Safety-of-Life) entro la metà del 2010, che fornirà un prezioso messaggio di allarme all'utilizzatore nel giro di sei secondi in caso di guasto del sistema. Un servizio commerciale è già in fase di sperimentazione e sarà disponibile anch'esso nel 2010.

Sia il servizio Open service che quello relativo alla sicurezza della vita umana saranno disponibili gratuitamente. L'Unione europea si è impegnata a sostenere EGNOS nel lungo termine, anche dopo che Galileo sarà operativo; il sostegno comprenderà l'estensione dell'ambito geografico del sistema, entro la copertura garantita dai tre satelliti interessati.

I servizi di EGNOS sono gestiti da ESSP SaS (European Satellite Services Provider), una compagnia con base a Tolosa, in Francia, fondata da sette fornitori di servizi di navigazione aerea. Ieri, 30 settembre, la Commissione ed ESSP SaS hanno firmato il contratto per la gestione dei servizi di EGNOS e la manutenzione del sistema fino alla fine del 2013.

#### *Gli antefatti*

EGNOS si compone di trasponditori a bordo di tre satelliti geostazionari e di una rete terrestre di circa 40 stazioni di posizionamento e quattro centri di controllo, tutti collegati tra loro.

EGNOS garantisce la copertura della maggior parte dei paesi europei, con possibilità di estensione ad altre regioni come l'Africa settentrionale e i paesi limitrofi all'UE.

L'Open Service di EGNOS è accessibile, senza garanzia di servizio né responsabilità, a qualsiasi utente che disponga di un ricevitore compatibile con il sistema GPS/SBAS nell'area di copertura di EGNOS. La maggior parte dei ricevitori oggi in vendita in Europa risponde a questo requisito e non è richiesta alcuna autorizzazione né certificazione specifica per il ricevitore.

EGNOS è stato sviluppato da industrie europee riunite nell'EOIG (EGNOS Operator and Infrastructure Group) con il sostegno della Commissione europea, dell'Agenzia spaziale europea (ESA) e di Eurocontrol. Dal 1° aprile EGNOS è di proprietà dell'Unione europea, che è responsabile anche della gestione, ma l'Agenzia spaziale europea, che ha guidato la progettazione e lo sviluppo del sistema, è adesso l'ente incaricato della progettazione e degli appalti attraverso una convenzione di delega con la Commissione europea.

*Link al sito tematico della Commissione:*

[http://ec.europa.eu/transport/egnos/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/transport/egnos/index_en.htm)

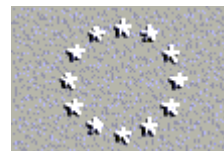
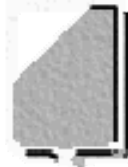
*(Commissione europea - 2 ottobre 2009)*

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per approfondimenti su tematiche specifiche fossero eventualmente ritenuti necessari**

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)





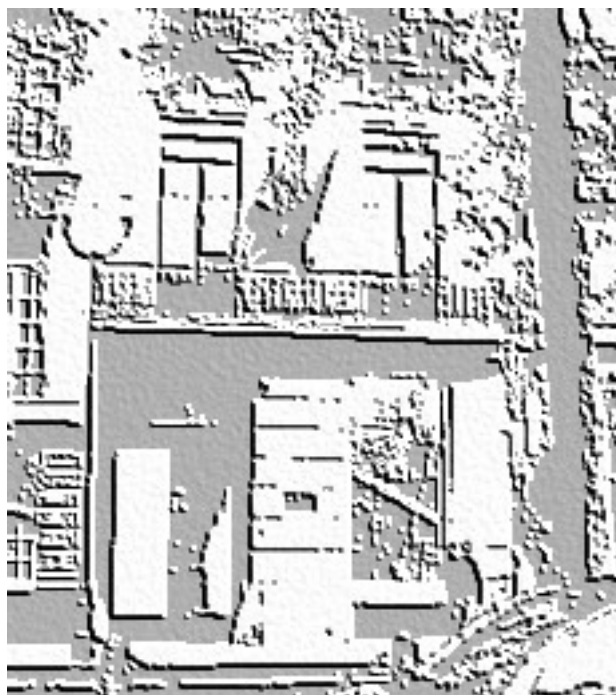
## **REGIONE ABRUZZO**

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti  
Esterni**

*Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



### ***RICERCA PARTNER***

Numero 21/p

9 ottobre 2009

*Selezione di richieste di partenariato*

## IMPRESE

### VII° PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E DIMOSTRAZIONE - RICERCA A BENEFICIO DELLE PMI NEL SETTORE DEL LEGNO E DEI MOBILI (CETEM-MURCIA - SPAGNA)

Dear colleagues,

The **CETEM, Technological Centre for Wood and Furniture, located in the Region of Murcia (Spain)**, is looking for partners in order to address a proposal to the 7 EC Framework Programme for Research, Technological Development and Demonstration Activities:

Web site of the **Call for proposal for Research for the benefit of SMEs (FP7-SME-2010-1)**:  
[http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7DetailsCallPage&call\\_id=216&act\\_code=SME&ID\\_ACTIVITY=14](http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7DetailsCallPage&call_id=216&act_code=SME&ID_ACTIVITY=14)

The title of the proposal is “**Coatings for the wood from seaweeds and seeds of grapes (ECOATING)**” and the aim of the project is the development of coatings for wood and derived materials based on polyurethane from renewable sources.

During the execution of this project the use of seaweed and residues of grape are foreseen as renewable sources with the purpose of reducing the consumption of petroleum, a non-renewable source. The coatings must display suitable physical-chemical, and mechanical characteristics so being apt for their use in the furniture industry.

**You will find attach a document with further information about the proposal.**

Please, take into account that the deadline of the call is the 3<sup>rd</sup> of December so **the deadline for expression of interest is the 23<sup>rd</sup> of October 2009.**

We will appreciate a prompt reply of interested organizations matching the profiles sought.

Contact person: Ms. Raquel Galarza Ruiz  
EuroVértice Consultants S. L.  
[raquel.galarza@eurovertice.eu](mailto:raquel.galarza@eurovertice.eu)  
T: +34626373037  
Skype: rak\_rgr

Best Regards,

Region of Murcia Office in Brussels

-----  
**Initiative: Research for the benefit of specific groups  
(in particular SMEs)**

[http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7DetailsCallPage&call\\_id=216&act\\_code=SME&ID\\_ACTIVITY=14](http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7DetailsCallPage&call_id=216&act_code=SME&ID_ACTIVITY=14)

**Proposal name:**

Coatings for the wood from seaweeds and seeds of grapes (ECOATING)

**Subject:**

Nowadays, the furniture sector continues using coatings with solvent base which produce volatile organic compounds to the atmosphere detrimental for the human health as for the environment.

The purpose of ECOATING is the development of coatings for wood and derived materials based on polyurethane from renewable sources. During the execution of this project the use of seaweed and residues of grape are foreseen as renewable sources with the purpose of reducing the consumption of petroleum, a non-renewable source. The coatings must display suitable physical-chemical, rheological and mechanical characteristics so being apt for their use in the furniture industry.

***PROJECT DESCRIPTION*****Proposal Outline:**

The main objective of the project is to develop coatings based on polyurethane from renewable sources (seaweed and seed of grape) with physical, chemical, rheological and mechanical properties suitable for its use as a product for the finishing in the furniture industry, reducing the petroleum consumption and eliminating the organic solvent use in its formulation.

As technical objectives:

- 1, To design and optimize the extraction process of essential components (polysaccharides, vegetal oils) from seaweed and seed of grape like renewable sources useful for obtaining of polyols.
- 2, To design and optimize the methodology for the synthesis of polyols from essential components coming from renewable sources and characterization of their properties.
- 3, To design and optimize the methodology for the polyurethane synthesis from obtained polyols.
- 4, To formulate coatings.
- 5, To analyze the influence of the incorporation of additives to the formulation of coatings.
- 6, To characterize the properties of coatings obtained and adjust its use as finished products in the industry of the furniture.

Actions foreseen:

1. To design and to optimize the process of extraction of essential components from renewable sources. Characterization of essential components (purity, mixes, etc.)
2. Synthesis of components for the polyurethane formulation (chemical modification, treatment of essential components) and characterization of polyols
3. Optimization of the method of polyurethane synthesis from essential components resulting from the extraction and characterization of obtained polyurethanes (physical-chemical and mechanical properties)
4. Formulation of coatings (influence of their chemical composition) and characterization of the formulations obtained (physical-chemical and mechanical properties and adjustment to the use according to effective regulations for coverings used in the sector of the furniture)

**Keywords:**

Wood  
Furniture  
Coatings

***PARTNER PROFILE SOUGHT*****Already existing consortium:**

A research center from Spain (coordinator)

A furniture SME from Spain

**Partners sought and role in the project:**

**SME:**

**SME 1:** One or more companies in the area of outer furniture or urban furniture not located in Spain. Benefits: Better finishing for the furniture and less polluting for the environment. In this case the companies dedicated to the manufacture of furniture will benefit from final products for wood coverings which will provide better properties and an added value to the furniture. Since nowadays all the eco-friendly products have an added value, these companies will be able to see an increase in their volume of sales when using coverings originating from natural sources for their

**SME 2:** A company dedicated to the production of coverings for wood. In this case the company will be the beneficiary of the commercial exploitation of final products developed throughout the project

**SME 3 :** A company of intermediate products dedicated to the synthesis of polyols. This company will be beneficiary of an intermediate result that will be polyols originating from natural sources possessing the corresponding rights for exploitation.

**RTD Performers:**

**RTD 1:** University or research centre expert in extraction and characterization of essential elements from seaweed. If in addition they have experience in extraction and characterization of essential elements from grape seed this will be an extra. (In charge of action 1).

**RTD 2:** University or research centre expert in the synthesis and characterization of components for the polyurethane formulation. It must have demonstrable experience in synthesis of polyols. Experience in synthesis and characterization of polyols of natural sources will be positively evaluated. (In charge of action 2).

**RTD 3:** University or research centre expert in synthesis and characterization of polyurethanes. (In charge of action 3).

Note: In addition, if a University or research centre could implement two actions this will be positively evaluated.

***PROPOSER INFORMATION***

**Organisation:**

CETEM, Technological Centre for Wood and Furniture, Region of Murcia

**Department:**

R&D

**Type of Organisation:**

Research Center

**Country:**

Spain

**Contact details for interested parties:**

Raquel Galarza Ruiz

EuroVértice Consultants S. L.

[raquel.galarza@eurovertice.eu](mailto:raquel.galarza@eurovertice.eu)

T: +34626373037

Skype: rak\_rgr

***BUDGET AND DURATION***

Between 500.000 and 1.500.000 € / 1- 2 years

***DEADLINES***

Deadline of the call: 3rd December

Deadline to show interest: 23rd October 2009

Note: A prompt reply of interested organizations matching the profiles sought, will be appreciated

SANITA'/AFFARI SOCIALI

VII° PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E  
DIMOSTRAZIONE - CALL "REGIONI DELLA CONOSCENZA" (UNIVERSITA' DI  
VAASA - FINLANDIA)

Dear colleagues,

University of Vaasa, located in Ostrobothnia Finland, is looking to join a consortium planning to apply for funding from the current Regions of Knowledge (RoK) call for proposals. They are especially interested in applications focusing on social and health management and welfare issues. Please see the attachment for more information.

In case you are interested in cooperating with University of Vaasa please contact Ms. Pirkko Vartiainen directly:

Name: Prof. Pirkko Vartiainen  
Phone: +358 50 5555613  
E-mail: [Pirkko.vartiainen@uwasa.fi](mailto:Pirkko.vartiainen@uwasa.fi)  
Address: PL 700 65101 Vaasa Finland  
Website: [www.uwasa.fi](http://www.uwasa.fi)

Best regards,

Ms Sanna Alaranta  
West Finland European Office  
45, Square Ambiorix  
1000 Brussels, Belgium  
Tel. +32 2 286 90 82  
Fax +32 2 286 90 89  
e-mail: [trainee@westfinland.be](mailto:trainee@westfinland.be)  
[www.wfa.fi](http://www.wfa.fi)

---

**Partner search / FP7 Regions of Knowledge**

**University of Vaasa** (Finland, region of Ostrobothnia) is looking for cooperation opportunities within FP7 CAPACITIES: Regions of Knowledge. Our target partner is a consortium preparing a proposal on topic

**REGIONS-2010-1 (Boosting the competitiveness of health-related economy)**

In particular, we are looking for a consortium **focusing on social and health management and welfare issues**. University of Vaasa is a leading actor in a recently established regional research driven cluster BoWer (Bothnia Welfare – Coalition for Research and Knowledge). BoWer aims to develop a sustainable, innovative and future oriented welfare model to the region of Ostrobothnia. Welfare

sector is facing major challenges in the future and multi-level reforms of organizing and managing public and private welfare services are needed. BoWer produces information on changes affecting the welfare services, provides suggestions for alternative methods for organizing welfare services, reports on the state of Ostrobothnian welfare (welfare barometer, welfare portal), conducts multidisciplinary research projects, organizes training for different actors and disseminates good practices and innovative solutions of social and health management. BoWer is established as a classical triple-helix cluster. Members of BoWer are welfare service providers (City of Vaasa, Vaasa hospital district), research units (University of Vaasa, Åbo Academi, National Institute for Health and Welfare, Vaasa University of Applied Sciences, Novia - Swedish University of Applied Sciences) and several private and third sector actors working with welfare and development.

We are interested in developing our activities through cooperation with other European actors and hope to find partners with similar and/or complementary aims. For this particular Regions of Knowledge call we would prefer to join a consortium as partner and not as a coordinator.

INFORMATION OF ORGANIZATION	
Name of organization	University of Vaasa Faculty of Public Administration, division Social and Health Management
Organization type	University
Organization size (no. of employees)	450
Short description of organization	University of Vaasa is a multidisciplinary business-oriented university located in Vaasa, Finland. Faculty of Public Administration is focused on administrative sciences. The main academic fields are Public Management, Public Law, Social and Health Administration, and Regional Studies and Sociology. The basic and applied research in the faculty is directed towards administrative and legal theory, comparative methodology, issues

### SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

**PROGRAMMA INTERREG IVC - PROGETTO DI CAPITALIZZAZIONE "ACCESSO ALLA BANDA LARGA NELLE AREE RURALI" (CONSIGLIO COMUNALE DI NIÈVRE - FR)**

Dear colleagues,

Please find enclosed a partner search (EN/FR) from Nièvre County in France (Burgundy Region), concerning an INTERREG IVC capitalisation project on the following issue : **“High broadband access in rural areas”**.

Nievre County has implemented innovative solutions to strengthen the development of broadband access in rural territories and would like to cooperate with territories in Europe having the same features, as part of a process of transfer of good practice.

Partners from the following countries are preferred : Finland, Norway, Sweden, Romania, Denmark, Germany (Eastern part), Portugal, Slovakia, Slovenia, Latvia, Lithuania, Estonia.

**Profile of expected partners** : public authorities in charge of managing Structural Funds, preferably dedicated to infrastructures/services in ICT, located in rural areas.

**The first meeting of the partnership will take place on November 3rd in Brussels.**

The deadline for the next call for proposals concerning capitalisation projects under INTERREG IVC is expected in February or March 2010.

Thanks for sending your reply to Mr. Jean-Dimas MALOT ([jd.malot@niverlan.fr](mailto:jd.malot@niverlan.fr)).

For your information, **you will find enclosed a list of interested partners** having already replied to the partner search.

Best regards,

***Elisabeth Bougeois***

*Chargée de mission*

***Bureau Bourgogne Franche-Comté Europe***

*55, rue d'Arlon - B-1040 Bruxelles*

*Tel. (32) 2 231 10 50 Fax (32) 2 230 38 48*

[elisabeth.bougeois@bfce.eu](mailto:elisabeth.bougeois@bfce.eu)

[www.bfce.eu](http://www.bfce.eu)

---

Call for proposals INTERREG IV C - February/March 2010  
 Category « Capitalisation projects »

**PROJECT IDEA FORM**

<b>Main topic of the project</b>	« High Speed Broadband access in rural areas »
<b>Objectives</b>	<p>Global :</p> <p>To reinforce and support the quality of life and the economic potential within rural areas through the development of High Speed Broadband connections. Specific :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- To offer a wide range of services to consumers and develop new opportunities for innovation within public and private organizations.</li> <li>- To establish technical and operating best practices required for the development of such projects within a rural environment.</li> <li>- To apply relevant economic and technical models to the project of High Speed Broadband connection within rural areas in order to attain best value/lowest cost.</li> </ul>
<b>Methodology</b>	<p>The project will use the methodology of « Capitalisation INTERREG IVC »:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Research and apply best practice as used by partner territories in the establishment of High Broadband connection.</li> <li>- Define an action plan for each partner territory in order to establish the budget required for the application of best practice.</li> <li>- Motivate and involve key stakeholders within each of the partner territories, including regional FEDER program managers.</li> </ul>
<b>Potential Actions</b>	<p>A list of actions that are likely to be required in order to establish best practice might include :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ <i>Definition of a territory-specific scheme for the establishment of High-Speed Broadband connection.</i></li> <li>▶ <i>Cooperation scheme between civil engineering bodies charged with laying cables, pipes, etc (to ensure best cost efficiency for the installation of cables)</i></li> <li>▶ <i>Application of Broadband and High Speed Broadband technology in order to ensure coverage of uncovered zones (separation from the local network, VDSL, WiMax).</i></li> <li>▶ <i>Definition of economic models to calculate the return on investment for high speed broadband projects.</i></li> <li>▶ <i>Establishment of commercial offers combining both ICT infrastructure and services and offers that could aggregate the needs of many users.</i></li> <li>▶ <i>Establishment of observatories of internet use on a territory-wide scale.</i></li> <li>▶ <i>Project management of private-public partnerships and access to public and private funding solutions.</i></li> </ul>
<b>Supporting structure</b>	<p>Niverlan – emanating from public organisations – the Nievre County and the Agglomeration of Nevers (NUTS III – located in Burgundy, France) – which have transferred their joint skills in Information and Communication Technologies (ICT) to Niverlan.</p> <p>Examples of best practice applied following the test period :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Installation of fibre optic cable within rural areas via electricity poles.</li> <li>- Establishment of the first WiMAX network in France, by number of relay points as well as by surface area covered.</li> </ul> <p>Niverlan will be pleased to share its expertise in the above areas with all stakeholders.</p>
<b>Probable partnerships already established</b>	<p>In France :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bourgogne Region – an intermediary organisation responsible for the management of the FEDER within the programme « Regional competitiveness and employment» within the domain of ICT networks in Burgundy.</li> <li>• e-Bourgogne : a public-interest association concerned with e-administration, made up of state-funded regional services (NUTS II and NUTS III) in Burgundy.</li> </ul>



<b>Profile of expected partners</b>	<p>Partners located <u>preferably</u> in the following countries of within the European Union : Finland, Sweden, Denmark, Germany (East part), Ireland, Portugal, Slovak Republic, Czech Republic, Slovenia, Romania, Latvia, Lithuania and Estonia.</p> <p>Types of structures:</p> <p>1.Specialist or intermediary organisations for the management of FEDER funds as part of the programme of « Convergence » or « Regional competitiveness and employment »</p> <p>2. Public organisations already experienced in innovation in the realm of Broadband and High Speed Broadband connections (infrastructures and services) within rural areas, with proven results that can be shared with other European territories.</p> <p>3. Public organisations wishing to enter into initiatives involving Broadband or High Broadband connections in rural areas during the period 2010 – 2013, and who would be willing to test the transferability of best practice from other European territories.</p>
<b>Provisional calendar of activity</b>	<p>Initial contact will be made via telephone and email with interested parties.</p> <p>A first meeting will be organized on November 3<sup>rd</sup> 2009 in Brussels to bring together those organisations wishing to become involved in the project.</p> <p>One or two further meetings will then be convened towards the end of the year/start of 2010 and the candidates list will be finalized by February/March 2010.</p>
<b>Contacts</b>	<p><b>Marie H�el�ene BRU - NIVERLAN</b>  E-mail : <a href="mailto:mh.bru@niverlan.fr">mh.bru@niverlan.fr</a>  Tel : 00 33 3 86 61 82 57 - Mobile : 00 33 6 81 81 68 57  Website : <a href="http://www.niverlan.fr">www.niverlan.fr</a></p> <p>External technical support :  <b>Pascal Chazaud</b> – European Project consultant  Tel : 00 33 6 60 48 82 18  E-mail : <a href="mailto:pascal.chazaud@free.fr">pascal.chazaud@free.fr</a></p> <p><b>Laurent Caplat</b> – ICT Consultant  Tel : 00 33 6 73 47 79 04  E-mail : <a href="mailto:laurent.caplat@bm-services.com">laurent.caplat@bm-services.com</a></p>

#### About INTERREG IV C Capitalisation projects

A Capitalisation project :

- Aims to transfer best practice between European regions, and to communicate results with a view to their application on a wider scale.
- Is particularly open to those organisations responsible for the management of regional infrastructure budgets. Such organisations agree to adapt their regional FEDER program to include and apply the findings of the capitalisation project.
- Should bring together partners from between 6 and 10 European Union countries, which may be funded to a limit of 75% or 85% by the FEDER depending upon their geographical location.
- Should have a total budget of between 300 000 and 3 000 000 €
- Should have a duration of around 24 months.

**AMBIENTE**

**PROGRAMMA INTERREG IV - PROGETTO "TETTI ECOLOGICI" (CONSIGLIO  
COMUNALE DI LEICESTER - UK)**

Dear NEREUS-community,

The East-Midlands regions invites NEREUS partners to join a consortium to mobilize a project in the area of Regional Policy, more precise in the area of INTERREG. The responsible local authority within East Midlands UK, the Leicester City Council is currently developing a possible Interreg IV proposal. Called Green Roofs, it is a project for monitoring and mitigation of climate change in urban environments by reducing the impact on air quality from industrial- and traffic-generated pollution. It has connections with GMES through the application of space-and in-situ technology for monitoring air quality.

The East Midlands region would be interested to hear from other regions within NEREUS who may have an interest in joining this proposal. It is planned to present the proposal to Interreg in mid-2010. Partners are invited principally from NWE regions, but the proposers are interested to hear also from authorities in post-industrial medium sized cities in other regions.

Please find enclosed an outline of the project idea for your information. The Leicester City Council invites expressions of interest from NEREUS to join the UK East Midlands in making a strong proposal to Interreg next year.

The contact persons for this proposal are:

Mr Neville Stork,  
Head of Environmental Sustainability  
Leicester Partnership  
New Walk  
Leicester  
LE1 6ZG  
UK

0116 252 6794

Debbie Hill  
Climate Change Officer

Environmental Sustainability Team  
Leicester City Council  
A13, New Walk Centre  
Welford Place  
Leicester LE1 6ZG

Tel. 0116 252 6741 (Internal: 29 6741)

Mobile: 07792 862 257

For any further questions you might have, please do not hesitate to contact the secretariat.

Best regards,

Roya

NEREUS-Secretariat

(NEREUS AISBL)

RA. R. Ayazi

Secretary General

c/o Regione Veneto

67, Av. Tervuren

B-1040 Bruxelles

Tel. : 02/ 743 70 33

Fax. : 02/ 743 70 19

Email: [nereus.bruxelles@euroinbox.com](mailto:nereus.bruxelles@euroinbox.com)



INTERREG IVB

Submit a project idea - Once you have read the Operational Programme and started to formulate a project idea, please register your project idea on the Programme website [www.nweurope.eu](http://www.nweurope.eu). Project promoters are urged to use the project idea database to find local and transnational partners and facilitate your project's exposure to the programme. The search option allows you to identify prospective partners by priority, region and country.

*In order to register your idea on the website, you will need to complete the following questionnaire of 16 questions online. The questions are provided here for reference.*

**1. Project Name:** Green Roofs in Urban Areas

2. Which of the Programme Priorities best describes your project:

- Priority 1 Innovation  
 Priority 2 Environmental Challenges  
 Priority 3 Connectivity  
 Priority 4 Strong and prosperous communities

**3. General aim of the project:**

To raise awareness and increase the uptake of green roofs in urban areas within the partner countries

**4. Specific objectives:**

1. To install green roofs on public buildings within urban areas, in order:
- To help urban areas address both climate change adaptation and mitigation
  - To improve the thermal efficiency and attractiveness of buildings
  - To improve urban air quality, specifically to filter nitrous oxides and PM10s
  - To reduce water run off rates in urban areas, and decrease pressure on drainage systems

- e.) To increase biodiversity and green space
- f.) To reduce the urban heat island effect, and the production of tropospheric ozone
- g.) To form a carbon sink in urban areas
- h.) To improve the physical appearance of the urban street scene
- i.) To reduce the Albedo effect from concrete structures

2. To raise awareness about the benefits of green roofs to local authority officers and members, those involved in green infrastructure, planners, architects, businesses and members of the public

### 5. Expected results:

- a.) 5,000 sq m of green roof installed in each partner country
- b.) Reduction in energy consumption (through reduced need for cooling) of 4.15 kWh/m<sup>2</sup> of installed green roof per year (based on study in Toronto, Canada by Banting et al 2005, Ryerson University, Toronto). This equates to a reduction in CO<sub>2</sub> emissions of 2.17kg per m<sup>2</sup> (using Defra's electricity conversion factor of 0.523).
- c.) Reduction in CO<sub>2</sub> emissions of 1.7kg per m<sup>2</sup> of installed green roof per year (based on study in Toronto, Canada), through the green roof acting as a carbon sink
- d.) Estimated 0.1 – 0.8°C reduction in surface temperatures within the urban area (based on a modeling scenario undertaken by the New York Heat Island Initiative, assuming a 50% green roof cover within the urban area).
- e.) 20 practitioners trained per partner country in design and building of green roofs, with a particular focus on NEETs (people not in education, employment or training).

### 6. Estimated total cost (in £):

Assuming 5 partners, 3 year project and equal distribution of funds between each partner:

<b>Total cost</b>	<b>7,726,562.50</b>	<b>(£515,104 per partner)</b>
-------------------	---------------------	-------------------------------

Indicative costs are between £60 and £100 per m<sup>2</sup> for extensive roofs and £100 to £140 per m<sup>2</sup> for semi intensive and intensive roofs.

Contingency includes inflation and exchange rate fluctuations.

### 7. Estimated total ERDF sought:

50% of total project cost, at £3,863,281.25. Match funding will be sought from private sector companies and/or from within local authority core budgets.

### 8. Partners involved at this stage: (please indicate if they have experience of INTERREG funded project, and which projects)

Leicester City Council - some prior experience of running Interreg projects (ProBioEnergy, project number 1-16-31-7-34-03, Interreg 3B North Sea Region Programme, completed December 2006)

The City of Figueres has expressed an interest in participating in the project. Although this city is situated outside the North West Europe region, under the rules of the programme, it is permissible to have a partner from outside the region providing that their value can be demonstrated. It is proposed that Figueres act as a “test bed” for green roof technology, as Spain is already experiencing the increased

temperatures that may become a norm in northern Europe. In particular, it would then be possible to examine the type of plant species needed and their responsiveness to drought-like conditions.

#### **9. Further partners requested: (Country, activity sector, expertise, etc)**

Partners requested from North West Europe countries including Germany, Ireland, Scotland, France, Netherlands and Belgium.

#### **10. How are the partners going to jointly benefit from this transnational co-operation project? What is the reason for the trans-national approach?**

Climate change is a trans-national issue and therefore action on climate change benefits from a trans-national approach. Benefits from having this approach include:

- Achieving better results – an important aim of the project is to demonstrate the impact green roofs have on carbon dioxide emissions, air quality, biodiversity, energy consumption, water retention and urban heat island effect in a variety of urban settings
- The ability to compare different types of urban environment and building design, and how these impact upon the effectiveness of green roofs
- The provision of a large test-bed for green roofs
- Access to experts in each partner country, and effective knowledge transfer
- Results from the project may help spur greater local action within each partner country, and will help inform local, as well as national and international policy on climate change and energy.
- Long-term alliances and partnerships

Trans-nationality will also be reflected in the project consortium.

#### **11. If you wish to advertise for partners in another language than English, please do so here.**

n/a

#### **12. What is innovative about this project?**

To date, there has been little uptake of green roofs as a means of addressing climate change and improving quality of life in urban areas. In addition there is little research material available in the UK, although some research on green roofs and water run-off has been completed in northern Europe, and the project will seek to engage with these researchers. This project will therefore be unique in bringing together practitioners and experts from across the north-west Europe region to share experience on green roofs and to increase installations.

Green roofs are intrinsically an innovative technology, particularly in terms of their multiple benefits. Green roofs can be classified as a Modern Method of Construction (MMC), helping to increase green infrastructure within urban areas and acting as a biodiversity bridge, providing safe havens for species such as insects and birds without disturbance from extensive human presence. They also have benefits for climate change adaptation and mitigation, air quality, thermal efficiency of buildings, and reduction of the urban heat island effect.

The project will be innovative in terms of scale. Nearly all previous installations of green roofs have been on a piecemeal basis – this project will facilitate installations across several cities in Europe, thereby helping to create a market for green roofs and adding a new dimension to the local economy. Local people will be trained to build green roofs, or existing green roof installers will be provided with

additional work. The project is intended to be a foundation of creating a green roof industry and it is expected that it will encourage further green roofs beyond the 5,000 square metres in the project. The project will also commission universities, researchers and mapping specialists to provide baseline data, monitoring and evaluation.

The project will seek to address the apparent lack of a long term evaluation of green roof projects. The proposal is to map the availability of green roofs using satellite technology, and engage with those suitable proprietors to install intelligent metering in their premises for the period of three years. The first year's operation will be an assessment of the localised nitrous oxide, particulates, tropospheric ozone and volatile organic compounds in the atmosphere in participant cities combined with monitoring of energy consumption in host buildings. The second year will be installation and continued energy monitoring, leading to the third year of energy monitoring and atmospheric assessment of pollutants. This methodology will provide a definitive assessment of the effects of green roofs on energy and atmospheric environment.

Finally, the project will be innovative in terms of the plant species. Preference will be given to the installation of green roofs that, where practical, can use rare species of plants that provide biodiversity havens for invertebrates, insects and birds that may be endangered, for example bees and the black redstart. It may also be possible to plant vegetables and herbs, thereby increasing the amount of space dedicated to the growing of local food.

**13. Have you been in contact with**

- The Joint Technical Secretariat (JTS) in Lille? No  
 Your national Contact Point? Yes

**14. Are there any specific points which you wish to discuss with the JTS and/or National Contact Point?**

Eligibility criteria

Development of project proposal and identification of potential project partners

**15. Is your project a follow-up to a previous project, or building on the results of a similar project in your field? (If so, which Programme and Project?)**

No

**16. If applicable, which other funding Programmes have you applied to with this project? (If so, which Programme and Project?)**

Expression of interest submitted to ERDF Competitiveness Programme in autumn 2008 – application was not successful on the grounds that adaptation to climate change was not given a sufficient high priority.

## SANITA'

### VII° PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E DIMOSTRAZIONE - SANITA' (CENTRO PER LA RICERCA SANITARIA DI VALENCIA - SPAGNA)

Dear EUREGHA Members

Please find hereby attached the description and partner search of the *Centre for Public Health Research of the Valencian Government, CSISP*, which is seeking established research groups to bid for the **FP7- Health**.

The specific areas of interests are:

- **AREA 2. Translating Research for Human Health**

2.3. Translational Research in Major Infectious Diseases: To Confront Major Threats to Public Health

2.3.4. Neglected infectious diseases

HEALTH.2010.2.3.4-1: Vaccines for childhood bacterial diarrhoeal diseases. FP7-HEALTH-2010-single-stage.

- **AREA 4. Other Actions across the Health Theme**

4. 2. Responding to EU Policy Needs

4.2.a

HEALTH.2010.4.2-2: International paediatric initiative. FP7-HEALTH-2010-singlestage.

HEALTH.2010.4.2-3: Adverse drug reaction research. FP7-HEALTH-2010-single-stage.

- **Call for Africa**

Theme 1: HEALTH

Activity 1.3 International public health and health systems

HEALTH.2010.3.4-1: Develop and assess key interventions and policies to address the human resource crisis in the health sector.

HEALTH.2010.3.4-3: Building sustainable capacity for research for health in Africa

The CSISP has a relevant experience in public health research, in particular in the following fields:

- Clinical development of new vaccines (Clinical Trials)
- Epidemiological studies on vaccine preventable diseases.
- Clinical essays sponsored by the sanitary authority in order to evaluate the efficiency of new vaccination programs.
- Pharmacoeconomic studies on vaccines
- Vaccine Safety
- Mathematical modelling of infectious illnesses with the objective of preventing the impact of new vaccines, their security, the new threats, etc.
- Development of new detection techniques for the immune response in other flows (saliva, etc.), in order to know the cellular immunity.

If you are interested in this partner search and you want to learn more about CSISP activities, please do not hesitate to contact **Marco Ortiz** at [Mortiz@delcomval.be](mailto:Mortiz@delcomval.be) or **Juana M. Ferrus** at [ferrus\\_jua@gva.es](mailto:ferrus_jua@gva.es)

Kind Regards

Daniela Negri

**Daniela Negri**

Health Policy Advisor

*Office for External Affairs*

*Department of Health and Social Services*

-----

*Veneto Region*

Brussels Representation Office

67, Avenue de Tervueren

1040 - Brussels

Tel. +32 2 74 37 022

Fax +32 2 74 37 019

-----

## **Introducción**

The Centre for Public Health Research (CSISP) is a public body, belonging to the Generalitat Valenciana (Regional Government of Valencia), with own legal capacity, but organic and functionally depending of the Regional Ministry of Health. The object of the CSISP is to develop and coordinate the scientific projects promoted by the Public Health General Direction.

The CSISP is the main research policy tool of the General Direction for Public Health, and at the same time it is conceived as a technological frame to enable and facilitate the development of research activities to various external agents whose proposals are consistent with the strategic objectives of the Public Health Department, specially in the field of Public Health research.



The CSISP is a Research Centre promoted by the General Direction of Public Health of the Valencia Government. It is aimed to conduct quality research in order to provide scientific support to the public health policies of the Community. The Law of Public Health created this Centre with the target of coordinating all research labour carried out in the Community of Valencia.

### **Vaccines Research Area**

Evaluation of the epidemiological situation of vaccinable diseases, and evaluation of the vaccines programmes implemented within the Valencia Region. Coordination of clinic tests to vaccines. Thus, the Area is focused in the development of research oriented both to increase the Vaccination Programs effectiveness and to be able to predict the immunitary behaviour faced with new illnesses or Programs.

The CSISP (Centre for Public Health Research of the Valencian Government, Spain) has great potential in public health research and is run by personnel with wide experience in research. One area is focused on vaccine research with different lines. Among the research lines we can mention:

- Clinical development of new vaccines (Clinical Trials)
- Epidemiological studies on vaccine preventable diseases.
- Clinical essays sponsored by the sanitary authority in order to evaluate the efficiency of new vaccination programs.
- Pharmacoeconomic studies on vaccines
- Vaccine Safety
- Mathematical modelling of infectious illnesses with the objective of preventing the impact of new vaccines, their security, the new threats, etc.
- Development of new detection techniques for the immune response in other flows (saliva, etc.), in order to know the cellular immunity.

Our present line on vaccine safety is focused to the analysis of vaccine adverse events through the use of the large linked population databases of the Valencian Health System (about  $5 \times 10^6$  inhabitants) but we are progressively expanding our lines of investigation. We are interested in cooperating with other international research groups (we are looking for partners) to unite effort and dedication and to enrich the current knowledge on vaccine safety.

The CSISP is seeking for collaboration with established research groups in order to implement international studies.

## **AMBIENTE**

### **VII° PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E DIMOSTRAZIONE - AMBIENTE E CAMBIAMENTO CLIMATICO (UNIVERSITA' DI ALMERIA - SPAGNA)**

Dear colleagues,

University of Almeria in Spain is seeking to join as partner a research proposal, ongoing or in the course of elaboration on the following themes:

**FP7-ENV-2010 Environment (including Climate Change) Calls**

**FP7- ENV.2010.1.1.6-1 Climate change mitigation options linked to deforestation and agriculture in the context of a post-2012 international agreement on climate change**

**FP7- ENV.2010.1.1.6-2 Explore climate policy scenarios for developing countries and/or emerging economies**

For more information please contact:

**Prof. Dr. Pablo Campra,**  
Dep. Hidrogeología y Química Analítica  
Escuela Politecnica Superior  
University of Almeria  
Ctra Sacramento S/N  
Almeria  
Tel. (34)606111020  
Email: [pcampra@ual.es](mailto:pcampra@ual.es)

Kind regards,

-----  
María Morillo

R&D Policy Officer

Delegación de la Junta de Andalucía  
Av. des Arts 4  
B-1210 Bruselas  
Tlf: +32 2 209 03 22  
Fax: +32 2 209 03 31  
E-mail: [mmorillo@junta-andalucia.org](mailto:mmorillo@junta-andalucia.org)



**Project / partners search for calls**

University of Almeria in Spain is seeking to join as partner a research proposal, ongoing or in the course of elaboration on the following themes:

## FP7-ENV-2010 Environment (including Climate Change) Calls

**FP7- ENV.2010.1.1.6-1 Climate change mitigation options linked to deforestation and agriculture in the context of a post-2012 international agreement on climate change**

**FP7- ENV.2010.1.1.6-2 Explore climate policy scenarios for developing countries and/or emerging economies**

**Theme:** Assessment of the potential for attenuation of regional warming and atmospheric CO<sub>2</sub> offset through land albedo change at European human settlements

**Objective:** Our line of research can play a significant role in projects developing new approaches for integrating cost-effective adaptation and mitigation measures supporting the post-2012 initiatives, particularly from the local action point of view.

**Our competency:**

We have developed an integrated methodology to study mitigation and adaptation options to global warming at local or regional scales based on land cover changes:

- Estimation of radiative forcing of climate associated to land cover changes, by remote sensing data coupled with field measurements
- Life cycle assessment (LCA) of mitigation options, integration of changes in land cover reflectivity in global warming potential (GWP) estimates.
- Analysis of long-term climate trends in order to characterize the impact of global warming at local scales and future projections.

**Context:**

There is a growing body of evidences demanding the inclusion of human driven changes in net solar energy budget in the post-Kyoto policy, along with emission reductions goals. For instance, the government of California is steadily moving towards including CO<sub>2</sub> offset by urban surface albedo enhancement in its climate policy.

At local and regional scales, changes in land cover can exert forcings on climate that largely offset warming due to greenhouse gases. This makes changes in reflectivity or albedo of human settlements a cost-effective and short-term option for adaptation and saving time while emissions reductions or development of new climate neutral technologies is achieved.

Our line of research stands from a landmark study published in 2008:

[Campra, P., M. Garcia, Y. Canton, and A. Palacios-Orueta \(2008\), Surface temperature cooling trends and negative radiative forcing due to land use change toward greenhouse farming in southeastern Spain, J. Geophys. Res., 113, D18109, doi:10.1029/2008JD009912.](#)

In this research we found a casual link between cooling temperature trends detected in the province of Almeria, south of Spain, and the recent development of horticulture in thousands of hectares of highly reflective greenhouses. A summary and draft of this paper can be read at my web [www.ual.es/~pcampra](http://www.ual.es/~pcampra). Other references can be found at New Scientist and Reuters:

<http://www.newscientist.com/article/mg20026775.000-are-shiny-hothouses-keeping-spain-cool.html>  
<http://uk.reuters.com/article/idUKTRE4983OH20081009>

Similarly, another 2008 study, lead by Dr. Akbari from the National Berkeley Lab in California proposed increasing urban albedo worldwide as a carbon offset feasible option:

[http://www.climatechange.ca.gov/events/2008\\_conference/presentations/2008-09-09/Hashem\\_Akbari.pdf](http://www.climatechange.ca.gov/events/2008_conference/presentations/2008-09-09/Hashem_Akbari.pdf)

Dr. Akbari has shown disposition to participate in our EU project.

This and many other recent works highlight the need of research into the feasibility, efficiency and mitigation potential of the implementation of albedo enhancement of human settlements in Europe, especially in Mediterranean latitudes. Additionally, this strategy should be considered as a complementary climatic policy option for developing and emerging countries reluctant to commit with gas reductions that conflict with economic development, as their per capita emissions are still well below industrialized countries. Most of these countries have high annual incoming solar radiation which make albedo enhancement even more effective than in high latitudes.

#### Proposed participation:

Ideally we prefer to integrate our line of research into a wider project in course of elaboration or ongoing, dealing with other mitigation or adaptation options to climate change in Europe or developing countries. However, we are open to other formulas of cooperation.

#### Short description of organization:

[The University of Almeria](#) has develop an intense specialization in greenhouse farming, in response to technological demands from one of the biggest horticultural export sector in Europe, rooted in the widest extension of greenhouses in the world. Our organization develops research projects aimed to improve the sustainability of the intensive agricultural model, such as irrigation efficiency, optimization of the use of agrochemicals, biologic pest control, residue management, etc.

#### **CONTACT: Prof. Dr. Pablo Campra,**

Dep. Hidrogeología y Química Analítica

Escuela Politécnica Superior

University of Almeria

Ctra Sacramento S/N

Almeria

Tel. (34)606111020

Email: [pcampra@ual.es](mailto:pcampra@ual.es)

---

**ENERGIA**

**VII° PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E  
DIMOSTRAZIONE - ELETTRICITA' E SISTEMI DI STOCCAGGIO DELL'ENERGIA  
(UNIVERSITA' DI VASA - FI)**

Dear colleagues,

University of Vaasa and Vaasa Engineering Ltd. from West Finland are currently looking to join a project proposal or consortium on two currently open FP7 – Energy calls for proposals.

They are interested in proposals for either call on

**ENERGY.2010.7.3-1: Energy storage systems for power distribution networks**

or

**ENERGY.2010.7.1-1: Large-scale demonstration of smart electricity distribution networks with distributed generation and active customer participation**

They are interested in participating in projects dealing with energy storage technologies applied in distribution networks and would especially like to participate in developing new concepts and solutions relating to the use of energy storages in hybrid power plants where the main part of the energy is based on intermittent power source (such as wind power).

Please see the attachment for further details.

Any interested parties should contact Prof. Kimmo Kauhaniemi and Mr. Jarkko Aro:

Name: Prof. Kimmo Kauhaniemi  
Phone: +358 44 0244283  
E-mail: [kimmo.kauhaniemi@uwasa.fi](mailto:kimmo.kauhaniemi@uwasa.fi)  
Address: PL 700 65101 Vaasa Finland  
Website: [www.uwasa.fi](http://www.uwasa.fi); [www.vei.fi](http://www.vei.fi)

Name: Jarkko Aro, Manager, Product management and development  
Phone: +358 207 190 210  
E-mail: [Jarkko.aro@veo.fi](mailto:Jarkko.aro@veo.fi)  
Address: Runsorintie 5 65380 Vaasa Finland  
Website: [www.veo.fi](http://www.veo.fi)

I would appreciate it if you could distribute this partner search amongst your contacts.

Best regards,

Ms Sanna Alaranta  
West Finland European Office  
45, Square Ambiorix

1000 Brussels, Belgium  
Tel. +32 2 286 90 82  
Fax +32 2 286 90 89  
e-mail: [trainee@westfinland.be](mailto:trainee@westfinland.be)  
[www.wfa.fi](http://www.wfa.fi)

---

### Partner search / FP7 ENERGY

**University of Vaasa** (Finland) and a company from the same region, **Vaasa Engineering Ltd**, are looking for cooperation opportunities within FP7 Theme ENERGY. Our target partner is a consortium preparing a proposal on topic

**ENERGY.2010.7.3-1: Energy storage systems for power distribution networks**

or

**ENERGY.2010.7.1-1: Large-scale demonstration of smart electricity distribution networks with distributed generation and active customer participation**

We are interested in participating in projects dealing with energy storage technologies applied in distribution networks. We would especially like to participate in developing new concepts and solutions relating to the use of energy storages in hybrid power plants where the main part of the energy is based on intermittent power source (such as wind power).

INFORMATION OF ORGANIZATION	
Name of organization	<b>University of Vaasa</b> Faculty of Technology, Department of Electrical Engineering and Automation
Organization type	University
Organization size (no. of employees)	450
Short description of organization	University of Vaasa is a multidisciplinary business-oriented university located in Vaasa, Finland. Vaasa region has the largest energy cluster of the Nordic countries. The Faculty of Technology offers both industrial economics studies and engineering studies. The key research area in electrical engineering of the Department of Electrical Engineering and Automation is power systems engineering, especially power systems protection and automation. The Department has close relationships to many energy sector companies in the Vaasa region (including both larger companies like ABB, Wärtsilä and Vacon as well as many smaller companies). Cooperation with companies has included both product development related activities and broader system wide studies. The Department of Electrical Engineering and

	Automation is also a member of the Vaasa Energy Institute (VEI). VEI is a cooperation organisation founded by the University of Vaasa Faculty of Business Studies, Faculty of Technology and Levón Institute together with the Vaasan ammattikorkeakoulu, University of Applied Sciences and Yrkeshögskolan Novia, University of
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**VII° PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E  
DIMOSTRAZIONE - BIOCARBURANTI E COLTURE ENERGETICHE (ISTITUTO  
DANESE DELLA TECNOLOGIA - DK)**

Dear colleagues

**The Danish Technology Institute (DTI)** is looking for a relevant consortium wishing to apply for the **FP7 Energy call**, more specifically:

Energy.2010.2.9-1

THEME 5 ENERGY

AREA ENERGY.3.4: BIOFUELS FROM ENERGY CROPS

Topic ENERGY.2010.3.4-1: Biofuels from algae

**Who is The Danish Technological Institute?**

The Danish Technological Institute is a self-owned and non-profit institution. They develop, apply and disseminate research- and technologically-based knowledge for the Danish and International business sector. As such they participate in development projects which are of use to society in close collaboration with leading research and educational institutions both in Denmark and abroad. The Danish Technological Institute is approved by the Ministry of Science, Technology and Innovation as a [GTS-institute](#).

**DTI has a wide range of competences** in the field of **biomass logistics, pretreatment, and characterization** as well as in the **production and use of solid and liquid biofuels**. DTI has several years of **experience in co-ordinating and leading EU research projects** including a number of large scale integrating projects under FP7. DTI has a dedicated FP7 office for providing administrative,

financial and legal backup for proposal preparation and grant negotiation.. Further information on the institute can be found here: [www.dti.dk](http://www.dti.dk) .

### What are they looking for?

DTI is mainly looking to join a relevant consortium where our core competences can be utilized in the best possible manner. Hence, All types of project partners are looked for:

- Universities
- Research Institutions
- SME companies
- Non-SME companies

Further details can be found in the **attached partner search document**.

We would be very grateful if you could **distribute this to interested partners in your region**.

Do not hesitate to contact either DTI (please find contact details in attached document) or Central Denmark EU Office, Maja Lykke Sørensen [mls@centraldenmark.eu](mailto:mls@centraldenmark.eu) for any questions.

Thank you very much in advance!

**Kind regards**

**Central Denmark EU Office**

Telephone: +32 2 230 87 32

F

[y](#)



---

## Partner search from Central Denmark

<b>(Preliminary) Title of the project</b>	<b>Biofuels from algae – Partner search!</b>
<b>Outline of the project idea</b>	<p><b>Danish Technological Institute (DTI)</b> would like to participate as a partner in one of the below mentioned calls. DTI has a wide range of competences in the field of biomass logistics, pretreatment, and characterization as well as in the production and use of solid and liquid biofuels.</p> <p>DTI has several years of experience in coordinating and leading EU research projects including a number of large scale integrating projects under FP7. DTI has a dedicated FP7 office for providing administrative, financial and</p>



legal backup for proposal preparation and grant negotiation.

### **Harvest and logistic**

In order to optimize the logistics of industrial scale production of micro- or macroalgae coupled to food, feed and energy production - not only in terms of economy, but also in terms of sustainability – it is important to consider carefully the logistics at the algae production site, between locations and at the biorefinery as well as the handling and utilization of residues and waste products. DTI have several years of experience with handling logistic challenges related to solid biomass and biofuel. Studies on logistics will involve the full chain from production and harvest of the feedstock to the final production of biofuel including all intermediate steps related to conditioning, storage and utilization.

### **Conditioning**

Large scale utilization of biomass includes necessitate steps of conditioning for either intermediary storage or transport or immediately utilization of the whole feedstock or selected components. DTI employs a wide range of laboratory, pilot and full scale equipment for conditioning of biomass including micro- and macroalgae prior to conversion through food, feed and all applicable energy conversion technologies (biorefinery, fermentation, extraction, pressing, biogas, pyrolysis and gasification). This includes various drying technologies, milling, sieving, pressing and extruding of wet and dry biomass.

### **Biomass/feedstock and product characterization**

Characterization of major and minor components in both the feedstock and extracted product will be carried out by employing an arsenal of different techniques. These will include, but not be limited to, 1D and 2D GC, HPLC, LC-MS, and Raman spectroscopy.

All the developed feedstock's included in the proposal could be characterized for both standard components and characteristics, such as lipid

content, total acid number (TAN) determination, water determination, and determination of inorganic contaminants by X-ray and ICP-MS technologies.

The content of high value products in the produced biomasses will be screened and determined quantitatively by the use of appropriate analytical methods such as LC-MS, HPLC, and/or 1D and 2D GC-MS. New methods can be developed according to the need of the project partners.

#### **New separation technologies**

DTI and its partners can together offer access to a number of new separation technologies that has the potential to significantly improve the purification of high-value products from complex biomass. These technologies include biomimetic membranes as well as novel, innovative open bed chromatographic methods.

By combining these methods issues such as pigment, protein, and water removal might be solved significantly more economic than at the present.

#### **Evaluation of higher value products:**

DTI possesses the technology and the industrial know-how to screen and evaluate high-value products in complex biomasses. These could include anti-oxidants and functional ingredients (lipids and proteins) for the food industry, and new functional products for the feed industry.

#### **Fuel characterization and evaluation**

DTI has access to state-of-the-art equipment and analyses in the field of fuel quality assurance should the final outcome of the project be a biofuels!

A number of methods such as cold filter plugging point (CFPP), cloud point (CP), and detailed filterability studies (IP387) will be employed to evaluate the quality of the produced biofuels. DTI also proposes to dedicate special attention to blends of the produced biofuels and standard petrochemical products. This will be done in order to ensure that a seamless integration of the algae derived biofuels in the existing

petrochemical infrastructure can be obtained. These studies will be carried out by a combination of long term storage experiments, accelerated weathering cycles, and studies of major and minor chemical components of the fuels blends that might be expected or observed to cause difficulties. The chemical analyses will be carried out by GC-MS, 2D GC, ICP-MS, and LC-MS.

#### **Microbial growth**

Renewable fuels are known for increasing the growth rate of micro organisms and their tendency to oxidation. The aging tests of algae derived fuels samples will be performed. Influence of storage parameters and duration at different conditions, materials and environments on properties of bio-fuels will be studied. The studies will include detailed growth studies under laboratory conditions monitored by a number of DNA technologies, such as qPCR, DAPI and FISH, as well as DGGE. Examinations of equipment for storage and handling of the blended fuels show its compatibility with existing infrastructure.

#### **Fleet test applicability**

DTI has comprehensive experience in fleet tests from large scale biofuel projects comprising HD trucks, busses, LD vans in different driving patterns. The vehicles have been operated on different fuel types and blends. The vehicles in the fleet tests have also been extensively tested on chassis dynamometers where emissions: CO, PAH, particle size and distribution were measured and characterized. Another important parameter is oil analysis which has been set up together with the characteristics of the different fuels in order to avoid engine break downs and in order to research in the polymerization effect on the lubrication oil as a function of the bio fuel impact combined with the driving pattern. Selected engines have been boroscopic analyzed to detect any influences from the biofuel. All fleet tests are monitored via a web based database involving the operators. The database is developed and managed by DTI.

<b>Programme and call</b>	Energy.2010.2.9-1 THEME 5 ENERGY AREA ENERGY.3.4: BIOFUELS FROM ENERGY CROPS Topic ENERGY.2010.3.4-1: Biofuels from algae
<b>Deadline for call</b>	04. Marts 2010
<b>Lead organisation</b>	To be decided
<b>Partners already involved</b>	
<b>Describe the kind of partners you are looking for and their expected role in the project</b>	DTI is mainly looking to join a relevant consortium where our core competences can be utilized in the best possible manner. Hence, All types of project partners are looked for: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Universities</li> <li>• Research Institutions</li> <li>• SME companies</li> <li>• Non-SME companies</li> </ul>
<b>Foreseen project duration</b>	??
<b>Contact information</b>	Danish Technological Institute Kongsvang Alle 29 DK – 8000 Aarhus C Att.: Dr. Peter Daugbjerg Jensen E-mail: <a href="mailto:peter.daugbjerg.jensen@teknologisk.dk">peter.daugbjerg.jensen@teknologisk.dk</a> Phone: +45 72 20 13 40 Mobile: +45 72 20 13 40
<b>Deadline for expression of interest</b>	No specific deadline
<b>Additional information</b>	DTI has several years of experience in co-ordinating and leading EU research projects including a number of large scale integrating projects under FP7. DTI has a dedicated FP7 office for providing administrative, financial and legal backup for proposal preparation and grant negotiation.

## AGRICOLTURA

**VII° PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E  
DIMOSTRAZIONE - COLTIVAZIONE SOSTENIBILE DI ALGHE E  
MICROORGANISMI MARINI (ISTITUTO DANESE DELLA TECNOLOGIA - DK)**

Dear colleagues

**The Danish Technology Institute** (DTI) is looking for partners or consortiums wishing to apply for the **FP7 KBBE 2010 call**, more specifically:

- *KBBE.2010.3.2-01: Sustainable culture of **marine microorganisms, algae** and/or invertebrates for high value added products*

And/or

- *KBBE.2010.3.2-03: Modification of **marine or freshwater algae** to better suit industrial applications*

### **Who is The Danish Technological Institute?**

The Danish Technological Institute is a self-owned and non-profit institution. They develop, apply and disseminate research- and technologically-based knowledge for the Danish and International business sector. As such they participate in development projects which are of use to society in close collaboration with leading research and educational institutions both in Denmark and abroad. The Danish Technological Institute is approved by the Ministry of Science, Technology and Innovation as a [GTS-institute](#).

**DTI has a wide range of competences** in the field of **biomass logistics, pretreatment, and characterization** as well as in the **production and use of solid and liquid biofuels**. DTI also has participated in a wide range of framework program projects. Further information on the institute can be found here: [www.dti.dk](http://www.dti.dk).

### **What are they looking for?**

DTI is mainly looking to join a relevant consortium where their core competences can be utilized in the best possible manner. Hence, all types of project partners are looked for:

- Universities
- Research Institutions
- SME companies
- Non-SME companies
- Partners with strong links to EU overseas territories

Further details can be found in the **attached partner search document**.

We would be very grateful if you could **distribute this to interested partners in you region**.

Do not hesitate to contact us or DTI for any questions.

Thank you very much in advance!

**Kind regards**

**Central Denmark EU Office**

Telephone: +32 2 230 87 32

Email: [mls@centraldenmark.eu](mailto:mls@centraldenmark.eu)

[www.centraldenmark.eu](http://www.centraldenmark.eu)

## Partner search from Central Denmark

<b>(Preliminary) Title of the project</b>	Optimizing the production of bio based high value products and biofuels – Partner search!
<b>Outline of the project idea</b>	<p>Danish Technological Institute (DTI) would like to participate as a partner in one of the below mentioned calls. DTI has a wide range of competences in the field of biomass logistics, pretreatment, and characterization as well as in the production and use of solid and liquid biofuels.</p> <p><b>Harvest and logistic</b> In order to optimize the logistics of industrial scale production of micro- or macroalgae coupled to food, feed and energy production - not only in terms of economy, but also in terms of sustainability – it is important to consider carefully the logistics at the algae production site, between locations and at the biorefinery/production site, as well as the handling and utilization of residues and waste products. DTI have several years of experience with handling logistic challenges related to solid biomass and biofuel. Studies on logistics will involve the full chain from production and harvest of the feedstock to the final production of biofuel including all intermediate steps related to conditioning, storage and utilization.</p> <p><b>Conditioning</b> Large scale utilization of biomass includes necessary steps of conditioning for either intermediary storage or transport or immediate utilization of the whole feedstock or selected components. DTI employs a wide range of laboratory, pilot and full scale equipment for conditioning of biomass including micro- and macroalgae prior to conversion through food, feed and all applicable energy conversion technologies (biorefinery, fermentation, extraction, pressing, biogas, pyrolysis and gasification). This includes various drying technologies, milling, sieving, pressing and extruding of wet and dry biomass.</p> <p><b>Biomass/feedstock and product characterization</b> Characterization of major and minor components in</p>

both the feedstock and extracted product will be carried out by employing an arsenal of different techniques. These will include, but not be limited to, 1D and 2D GC, HPLC, LC-MS, and Raman spectroscopy.

All the developed feedstocks included in the proposal could be characterized for both standard components and characteristics, such as lipid content, total acid number (TAN) determination, water determination, and determination of inorganic contaminants by X-ray and ICP-MS technologies.

The content of high value products in the produced biomasses will be screened and determined quantitatively by the use of appropriate analytical methods such as LC-MS, HPLC, and/or 1D and 2D GC-MS. New methods can be developed according to the need of the project partners.

#### **New separation technologies**

DTI and its partners can together offer access to a number of new separation technologies that has the potential to significantly improve the purification of high-value products from complex biomass. These technologies include biomimetic membranes as well as novel, innovative open bed chromatographic methods.

By combining these methods issues such as pigment, protein, and water removal might be solved significantly more economically than at present.

#### **Evaluation of higher value products:**

DTI possesses the technology and the industrial know-how to screen and evaluate high-value products in complex biomasses. These could include anti-oxidants and functional ingredients (lipids and proteins) for the food industry, and new functional products for the feed industry.

#### **Fuel characterization and evaluation**

DTI has access to state-of-the-art equipment and analyses in the field of fuel quality assurance should the final outcome of the project be a biofuel!

A number of methods such as cold filter plugging point (CFPP), cloud point (CP), and detailed filterability studies (IP387) will be employed to evaluate the quality of the produced biofuels. DTI also proposes to dedicate special attention to blends of the produced biofuels and standard petrochemical products. This will be done in

	<p>order to ensure that a seamless integration of the algae derived biofuels in the existing petrochemical infrastructure can be obtained. These studies will be carried out through a combination of long term storage experiments, accelerated weathering cycles, and studies of major and minor chemical components of the fuel blends that might be expected or observed to cause difficulties. The chemical analyses will be carried out by GC-MS, 2D GC, ICP-MS, and LC-MS.</p> <p><b>Microbial growth</b> Renewable fuels are known for increasing the growth rate of micro organisms and their tendency to oxidation. The aging tests of algae derived fuels samples will be performed. Influence of storage parameters and duration at different conditions, materials and environments on properties of bio-fuels will be studied. The studies will include detailed growth studies under laboratory conditions monitored by a number of DNA technologies, such as qPCR, DAPI and FISH, as well as DGGE. Examinations of equipment for storage and handling of the blended fuels show its compatibility with existing infrastructure.</p>
<p><b>Programme and call</b></p>	<p><i><b>KBBE.2010.3.2-01: Sustainable culture of marine microorganisms, algae and/ or invertebrates for high value added products</b></i></p> <p><b><u>And/or</u></b></p> <p><i><b>KBBE.2010.3.2-03: Modification of marine or freshwater algae to better suit industrial applications</b></i></p>
<p><b>Deadline for call</b></p>	<p>14. January 2010</p>
<p><b>Lead organisation</b></p>	<p>To be decided</p>
<p><b>Partners already involved</b></p>	<p>A number of Danish SME's and/or non-SME companies can be involved dependent on the nature and scientific content of the proposed project</p>
<p><b>Describe the kind of partners you are looking for and their expected role in the project</b></p>	<p>DTI is mainly looking to join a relevant consortium where our core competences can be utilized in the best possible manner. Hence, all types of project partners are looked for:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Universities</li> <li>• Research Institutions</li> <li>• SME companies</li> <li>• Non-SME companies</li> <li>• Partners with strong links to EU overseas territories</li> </ul>



<b>Foreseen project duration</b>	??
<b>Contact information</b>	Danish Technological Institute Kongsvang Alle 29 DK – 8000 Aarhus C Att.: Dr. Sune Nygaard E-mail: <a href="mailto:sune.nygaard@teknologisk.dk">sune.nygaard@teknologisk.dk</a> Phone: +45 72 20 18 09 Mobile: +45 72 20 18 09 <a href="http://www.dti.dk/specialists/26409?cms.query=biofuel">http://www.dti.dk/specialists/26409?cms.query=biofuel</a>
<b>Deadline for expression of interest</b>	As soon as possible but no later 15 October 2009
<b>Additional Information</b>	DTI has several years of experience in co-ordinating and leading EU research projects including a number of large scale integrating projects under FP7. DTI has a dedicated FP7 office for providing administrative, financial and legal backup for proposal preparation and grant negotiation.

---

## ***ISTRUZIONE***

### **MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A COPERARE (COLLEGE DI NOTTINGHAM SUD - UK)**

Dear Colleague,

Please find attached five partnership requests from South Nottingham College (SNC) in the East Midlands, UK.

South Nottingham College delivers education and training to 16,500 learners in the region every year. The college is also one of the UK's Top 10% Performing Colleges. Recently the college has expanded operations to become one of the region's leading providers of work based learning in response to employer demand.

The college is particularly interested in finding European Partners across **five initiatives**:

**Sustainable Education-** This project aims to incorporate renewable energy/ sustainable education into the curriculum for young people and the workforce looking to re-skill/up-skill to take advantage of the global agenda towards reduction in carbon emissions

**Virtual Learning** - A virtual classroom concept which would allow a class taking part in one location to be viewed through the internet in an entirely different location and facilitate all manner of class interaction that would take the concept far beyond that of mere video conferencing

**Balls to Poverty** – A charity concept which enables learners to become young role models by using sport as a vehicle. Learners coach thousands of deprived young people in South Africa, deliver tutorials on positive futures and give each child their own ball to sustain the initiative

**ELUSE** - ELUSE is a social enterprise that collects donations of IT equipment from blue chip corporate organisations, these are dismantled and reassembled to produce fully operational I.T. kit which are donated to charitable organisations

**Building Tomorrow today**- This project involves student taking part in residential Travel & Tourism training courses in Gambia, West Africa. Through links forged in the country the college has become the main sponsor of the Institute of Travel and Tourism in Gambia, the only provider of vocational Travel & Tourism education in West Africa.

If you require further information, please do not hesitate to contact me. I would be grateful if you could disseminate this partner search to those of your contacts who might be interested in such initiatives.

Thank you for your cooperation,

Best Regards,

**Marie Diop**

European Assistant

England's East Midlands European Office  
22- 28 Avenue d'Auderghem

B-1040 Brussels

Belgium

---

## **PARTNER SEARCH – Renewable Energy/ Sustainable Education**

### **THE PROJECT**

South Nottingham College (SNC) has been working on implementing and embedding sustainability within education for the last 3 years. The College is a founding member of the Association of College's

Sustainable Futures Group and was instrumental in formulating the 'UK Further Education Sustainable Colleges Declaration', which in collaboration with The Environmental Association of Universities and Colleges has seen 145 College's sign up to. In terms of curriculum developments within education and training the College has focused upon the technologies behind renewable energy sources and has developed its expertise in the following areas:

- Wind Power
- Solar Hot Water
- Biomass
- Photo Voltaic
- Hydrogen Cell Technology

There are currently provisions put in place in the above areas aimed at 14-19 year olds, however the College would be keen to extend this activity to an existing workforce who were looking to 'up-skill' or 're-skill' themselves to take advantage of the global agenda towards reductions in carbon emissions.

### **PARTNERSHIP OBJECTIVES**

1. To develop European Partnerships whereby the exchange of staff and students and the sharing of best practice is possible
2. Gain European Partners who can help us develop and improve our existing Operation
3. To develop partnerships that can facilitate sustainable education development so that new qualifications can be made available in our region
4. To raise the profile of how sustainable education can help tackle the issue of climate change

The College is keen to collaborate with partners with the capability to sustain partnership working and who are committed to equipping people to make an impact in their own communities.

### **CONTACT DETAILS:**

Graham Wood, External Funding Manager  
South Nottingham College  
Tel: + 44 115 9457261  
Email: [graham.wood@snc.ac.uk](mailto:graham.wood@snc.ac.uk)

---

## **PARTNER SEARCH – Virtual Classroom**

South Nottinghamshire College (SNC) is interested in developing the concept of a virtual classroom; technology is now common place allowing economically affordable development of this concept. It has been recognised that this work will be replicated across Europe and feel there would be value in a partnership approach. A virtual classroom would allow a class taking part in one location to be viewed through the internet in an entirely different location and facilitate all manner of class interaction that would take the concept far beyond that of mere video conferencing. If developed there is huge potential for our learners throughout the European regions.

### **PARTNERSHIP OBJECTIVES**

For this project, SNC would like to work with organisations working with adult learners, any learner over the age of 19 starting an educational or training programme. The ability range is wide encompassing those with very limited ability to those operating at just below degree level. Both vocational and non-vocational provision is delivered by the team.

1. There is real value in professional educators/trainers from different institutions tackling a similar project. The interaction and teamwork will produce better quality results.
2. It is anticipated that further benefits would arise from working with European partners potentially leading into other areas of college operations.

### **CONTACT DETAILS:**

Graham Wood, External Funding Manager  
South Nottingham College  
Tel: + 44 115 9457261  
Email: [graham.wood@snc.ac.uk](mailto:graham.wood@snc.ac.uk)

---

## **PARTNER SEARCH- BALLS TO POVERTY**

South Nottingham College (SNC) is supporting their learners to apply to join an inspirational programme that uses the UK's two most popular team sports as a vehicle to develop young role models. It works by equipping young men and women with coaching skills who then use these in structured/imaginative programmes in UK clubs, colleges, schools, universities and youth clubs. The pinnacle of the programme is a two week visit to South Africa where learners coach thousands of deprived young people, deliver tutorials on positive futures and give each child their own ball to sustain the initiative. To date there has been five tours with a total of 18,200 balls distributed.

Those who take part not only become qualified sports coaches but they are fully involved in fund raising and they become trained in the necessary social skills required for the ambassadorial role they undertake. This skills development has delivered remarkable results for those who take part; arguably they are the main beneficiaries because we require them to deliver tutorials on leading positive lifestyles. The project has addressed many social issues in its home town of Nottingham and South Africa.

### **PARTNERSHIP OBJECTIVES**

South Nottingham College is looking for non-profit making social enterprises. Ideally partners would have similar networks in their own country, recognise the potential for expansion and be willing to develop mutually beneficial innovations. The specific objectives of the partnership are to:

1. Develop tours to deprived areas in Europe
2. Develop European Partners who in time will develop their own programmes
3. Raise the profile of how sport can help tackle social issues
4. Develop education and training programmes

5. Reach a wider audience

Ideal partners of this project are those operating in the field of sport particularly association football and rugby union.

**CONTACT DETAILS:**

Graham Wood, External Funding Manager  
South Nottingham College  
Tel: + 44 115 9457261  
Email: [graham.wood@snc.ac.uk](mailto:graham.wood@snc.ac.uk)

---

## **PARTNER SEARCH- ELUSE PROJECT**

### **THE ORGANISATION**

South Nottingham College in the East Midlands in the UK delivers education and training to 16,500 learners in the region every year. The college is also one of the UK's Top 10% Performing Colleges. Recently the college has expanded operations to become one of the region's leading providers of work based learning in response to employer demand.

### **THE PROJECT**

ELUSE is a social enterprise that collects donations of IT equipment from blue chip corporate organisations, these are dismantled and reassembled to produce fully operational I.T. kit which are donated to charitable organisations. The UK National Health Service has benefitted to the tune of over 6,000 Pc's as a result of the work. Any parts unable to be recycled as working computers are stripped down, Mercury is reclaimed and alternative uses found for the hardware, the plastic VDU screens are sent to India/Pakistan where they house television parts.

### **PARTNERSHIP OBJECTIVES**

South Nottingham College is looking for non-profit making social enterprises to participate in this initiative. Ideally partners would have similar networks in their own country, recognise the potential for expansion and be willing to develop mutually beneficial innovations. The specific objectives of the partnership are to:

6. Work with European Partners who can help develop the operation further
7. Develop/share best practice of the existing operation with other partner organisations
8. Promote activity in Europe to stimulate the recycling of I.T. hardware
9. Develop education and training programmes

### **CONTACT DETAILS:**

Graham Wood, External Funding Manager

South Nottingham College  
Tel: + 44 115 9457261  
Email: [graham.wood@snc.ac.uk](mailto:graham.wood@snc.ac.uk)

---

## **PARTNER SEARCH - Building Tomorrow Today Project**

### **THE PROJECT**

Based on learner results and achievements over the last 6 years South Nottingham College (SNC) has one of the best performing Travel & Tourism vocational education teaching teams in the UK. Part of this success is an extraordinary venture developed since 2000, originally an enterprising student residential to take students out of their comfort zone by visiting Gambia West Africa. Through links forged in the country the college has become the main sponsor of the INSTITUTE OF TRAVEL & TOURISM OF GAMBIA, the only provider of vocational Travel & Tourism education in West Africa. The main beneficiaries however have been the UK learners involved in the enterprise for many it has transformed their life view and acted as a motivational spur; student success at home has seen 'Outstanding' success rates.

### **PARTNERSHIP OBJECTIVES**

As a public corporation SNC are non profit making organisation seeking European Partners equally committed to developing the globally aware citizens of tomorrow. The specific objectives of the partnership are to:

1. Develop tours to deprived areas in Europe replicating the GAMBIAN programme
2. Secure European Partners who in time will run their own programmes
3. Raise the profile of how the educational charity/project can help tackle the social issues of across Europe

### **CONTACT DETAILS:**

Graham Wood, External Funding Manager  
South Nottingham College  
Tel: + 44 115 9457261  
Email: [graham.wood@snc.ac.uk](mailto:graham.wood@snc.ac.uk)

### **CULTURA**

**PROGRAMMA "LEONARDO DA VINCI" - PROGETTO SUL TRASFERIMENTO DI  
INNOVAZIONE (SCUOLA DI FORMAZIONE IN AUGSBURG - DE)**

Dear Colleagues,

The vocational school II in Augsburg (Germany) is working to a Leonardo da Vinci Innovation Transfer project which aims to develop and to adjust the trainee- and education plans for hairdressers concerning the basic matters (haircut, colour-, perm- and finish design) in the project regions.

The deadline for the submission of proposal is 27 February 2010.

If you have questions or if you are interested in joining this project, please contact Mr. Hubert Mayer (E-Mail: [bs2.stadt@augzburg.de](mailto:bs2.stadt@augzburg.de), Telephone: +49 821 324 188-01)

[Best regards,](#)

Nancy Petignot  
Europabüro der bayerischen Kommunen  
Rue Guimard 7  
B-1040 Bruxelles  
Tel.: +32 (0)2 549 07 00  
Fax: +32 (0)2 512 24 51  
Homepage: [www.ebbk.de](http://www.ebbk.de)

---

***OPPORTUNITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE***

**AGROMATCH 2009 - RETE EUROPEA DELLE IMPRESE DELLA DANIMARCA  
CENTRALE (25-26 NOVEMBRE, BRUXELLES)**

Dear Colleagues

In connection with Northern Europe's largest agricultural fair Agromek in Herning, Denmark, in November 2009, Enterprise Europe Network Denmark will be hosting the **matchmaking event AgroMatch 2009** from 25<sup>th</sup>-26<sup>th</sup> November 2009.

AgroMatch is an opportunity for you to meet potential business partners in an informal environment. Meetings will be planned to your company's needs and wishes and is an easy and affordable way to meet many potential business partners in a short amount of time.

Please see the attached invitation for more information on this exceptional event

**Med venlig hilsen / Kind regards**

**Central Denmark EU Office**  
Telephone: +32 2 230 87 32

E-mail: [info@centraldenmark.eu](mailto:info@centraldenmark.eu)  
[www.centraldenmark.eu](http://www.centraldenmark.eu)

---

## Enterprise Europe Network Denmark

presents

### AgroMatch2009

In connection with Northern Europe's largest agricultural fair Agromek in Herning, Denmark, in November 2009, Enterprise Europe Network Denmark will be hosting the matchmaking event AgroMatch 2009 from **25<sup>th</sup>-26<sup>th</sup> November 2009**.

At AgroMatch, companies interested in developing their business in new European markets can meet potential business partners, whether it is with the aim of buying new products, increasing sales, expanding to a new market, finding new technologies and discussing the latest research results or gaining access to new contacts and market information.

The meetings will be planned according to your company's needs and wishes and is an easy and affordable way to meet many potential business partners in a short amount of time. Experience has shown that a significant number of agreements are reached in this informal environment.

Your company will also gain an extra advantage through the high visibility of the event which ensures that a large number of companies will be made aware of your products and services.

AgroMatch is based on a series of 30 minute meetings where your company can meet other participants face-to-face and discuss possible business relationships. This system gives your company the opportunity to meet up to 15 different companies in the course of the 2 day event.

AgroMatch will be held at the Enterprise Europe Network exhibition stand 9670 in hall M and will run from 25<sup>th</sup> to 26<sup>th</sup> November 2009.

The participation fee for AgroMatch is 150 Euro, excl. VAT.  
If you are an exhibitor at Agromek, participation in AgroMatch is free.

If you are interested in participating in or want more information about AgroMatch 2009, please contact

Louise Kongstad, Håndværksrådet International A/S, [louise.kongstad@hvri.dk](mailto:louise.kongstad@hvri.dk), +45 8727 4741  
Mette Toft Christensen, Agro Business Park, [mtc@agropark.dk](mailto:mtc@agropark.dk), +45 8999 2503  
Thomas C. Andersen, EU Center Herning, [tca@eu-center.dk](mailto:tca@eu-center.dk), +45 9626 1133

<http://www.enterprise-europe.dk/AgroMatch-2009-164.aspx>

---



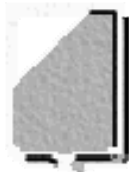
Enterprise Europe Network is financed by the European Commission and is the world's largest business advisory network.

---

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per fornire ulteriori informazioni sulle ricerche partner pubblicate, avviare i necessari contatti, ovvero reperirne di diverse in relazione alle specifiche esigenze manifestate**

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)

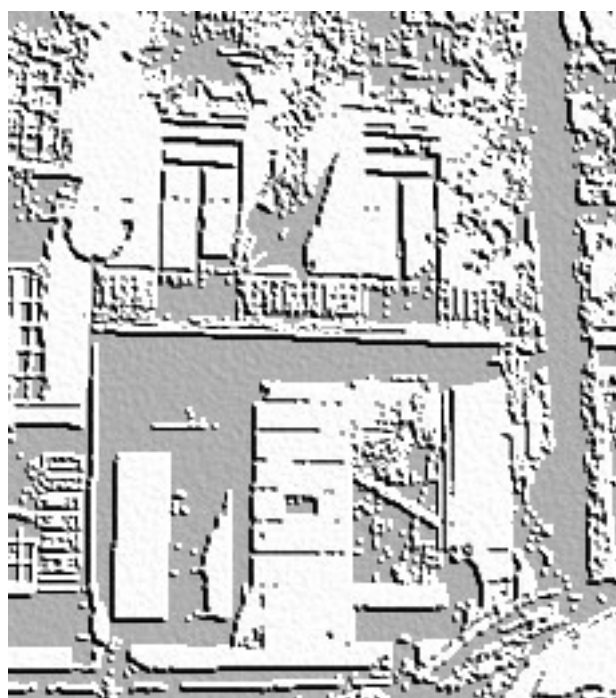


## **REGIONE ABRUZZO**

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni**  
*Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



### ***EVENTI E CONVEGNI***

Numero 21/e

9 ottobre 2009

*Selezione di notizie concernenti iniziative, eventi e convegni di interesse regionale*

## TRASPORTI

CONFERENZA DI MEZZOGIORNO - "STRATEGIA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DELLA CO<sub>2</sub> DAL TRASPORTO SU STRADA" (BRUXELLES, 20 OTTOBRE 2009)

### Coordinamento degli Uffici Regionali a Bruxelles

Ai responsabili degli Uffici Regionali Italiani a Bruxelles – Loro Sedi

Cari Colleghi,

Trasmetto il programma della prossima Conferenza di Mezzogiorno, organizzata dal Coordinamento degli Uffici Regionali Italiani a Bruxelles, il CLENAD Italia e la Regione Veneto.

Il relatore, Dott. FABIO DALAN, END presso l'Unità "Clean air and Transport" della Direzione Generale per l'Ambiente tratterà il tema:

*"Strategia europea per la riduzione della CO<sub>2</sub> dal trasporto su strada"*

La Conferenza si terrà il **20 ottobre 2009 ore 13.00** presso la sede della Regione Veneto in Av. de Tervueren 67 (Stazione metro Merode) e sarà preceduta da un sandwich lunch a partire dalle ore 12.30.

Cordiali saluti

Cinzia Turri

Regione Autonoma della Sardegna  
Servizio Affari Comunitari ed Internazionali  
Ufficio di Bruxelles  
Av. des Arts 3/4/5 1210 Bruxelles  
[sardegna@sardaigne.org](mailto:sardegna@sardaigne.org)

## POLITICA REGIONALE

LA POLITICA DI COESIONE OGGI E DOMANI (BRUXELLES, 4 NOVEMBRE 2009)

Pawel Samecki, Commissioner for Regional Policy  
Jan Tombiński, Permanent Representative of the Republic of Poland to the EU  
Jan Kozłowski, Chairman of the Union of the Voivodeships of the Republic of Poland

have the honour to cordially invite you to the conference  
on the occasion of the Fifth Anniversary of Poland's accession to the European Union

"The cohesion policy - thoughts for today and tomorrow"  
on 4th of November 2009, at 9.00-13.00

in the premises of the European Commission - Charlemagne (170 Rue de la Loi/Wetstraat)

The conference will be followed by lunch  
RSVP until 28th of October, to the following address: [conference@polishregions.eu](mailto:conference@polishregions.eu)

Simultaneous interpretation: PL, EN, FR, ES will be provided

---

9.00 - 9.30

**Registration and coffee**

9.30 - 10.00

JAN TOMBIŃSKI, Permanent Representative of the Republic of Poland to the European Union  
JAN KOZŁOWSKI, Chairman of the Union of the Voivodships of the Republic of Poland

JERZY BUZEK, President of the European Parliament (tbc)  
JOSÉ MANUEL DURÃO BARROSO, President of the European Commission (tbc)  
PAWEŁ SAMECKI, Commissioner for Regional Policy

10.00 - 10.20

**Introductory speech**

ELŻBIETA BIENKOWSKA, Minister of Regional Development, Poland

10.20 - 12.20

**Panel Discussion**

Chair: JAN OLBRYCHT, Member of the European Parliament

FABRIZIO BARCA, Director General, Ministry of Economy and Finance, Italy  
MARIO PEZZINI, Head of the Regional Competitiveness and Governance Division, OECD  
DIRK AHNER, Director General, DG Regio  
DANUTA HÜBNER, MEP, President of the Regional Development Committee, European Parliament  
PETER HEIL, Head of Cabinet, Office of Prime Minister, Hungary  
PIERRE DARTOUT, General Director, Interministerial Delegation for Spatial Planning and Competitiveness (DIACT), France (tbc)  
LUIS ESPADAS MONCALVILLO, Secretary General for Budget and Expenses, Ministry of Economy and Finance, Spain  
MAREK WOŹNIAK, Head of the Polish Delegation to the Committee of the Regions, President of the Wielkopolska Region

12.20 - 12.40

**Questions and answers**

12.40 - 13.00

**Closing remarks**

JAN OLBRYCHT, Member of the European Parliament

ELŻBIETA BIENKOWSKA, Minister of Regional Development, Poland

**Lunch**

---

Organisers:



Polish Regions



Permanent Representation of the Republic of Poland to the European Union



European Commission

**AGRICOLTURA**

**AUDIZIONE SULLA NUOVA CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE AGRICOLE (BRUXELLES-COMITATO ECONOMICO E SOCIALE, 21 OTTOBRE 2009)**

*Version française ci-dessous*

Dear Sir, Dear Madam,

A new classification of agricultural areas with natural handicaps is underway. The new classification system is likely to be put in place in 2014. In its communication published in April this year, the Commission has identified eight soil and climate criteria to use as a basis for classifying such areas. However, more data is needed to assess the feasibility of these criteria.

The Section for Agriculture, Rural Development and the Environment (NAT) of the European Economic and Social Committee has begun drawing up its opinion on this matter and has decided to organise a hearing to discuss how the proposed criteria might work.

We are pleased to invite you to participate in this hearing to be held on:

**Wednesday, 21<sup>st</sup> October from 9.30 a.m. to 1 p.m.**  
Meeting room VM3, rue Van Maerlant 2, 1040 Brussels

Presentations will be made by the following speakers:

- **M. Rupert HUBER**, chair of the Austrian Chamber of Agriculture, mountain farming working group
- **M. Rumen POPOV**, director of the Bulgarian Institute of Agricultural Economics

- **M. Esko SUOMALA**, vice-chair of Central Union of Agricultural Producers and Forest Owners (MTK).

They will be followed by a debate. The results of the hearing will then be taken on board by the study group when drafting the opinion.

We would be grateful if you could register in advance by e-mail and are looking forward to meeting you.

Best regards,

Secretariat of the NAT Section

Contact : Elisabeth Lorin

*Section for Agriculture, Rural Development  
and the Environment*

**European Economic and Social Committee**

tel. +32.(0)2.546.9289 - fax : +32.(0)2.546.8144

[elisabeth.lorin@eesc.europa.eu](mailto:elisabeth.lorin@eesc.europa.eu)

[www.eesc.europa.eu](http://www.eesc.europa.eu)

-----  
Interpretation will be provided from English, French, German, Bulgarian, Estonian, Greek, Italian, Dutch, Portuguese and Swedish into English, French, German and Bulgarian  
-----

Chère Madame, Cher Monsieur,

Une nouvelle classification des zones agricoles à handicaps naturels est en cours. Le nouveau système de classification sera vraisemblablement mis en place en 2014. Dans sa communication publiée en avril dernier, la Commission a retenu huit critères liés au sol et au climat, qui doivent servir de base pour classer les régions de ce type. Toutefois, davantage de données sont nécessaires pour évaluer leur faisabilité.

La section de l'agriculture, du développement rural et de l'environnement (NAT) du Comité économique et social européen a commencé d'élaborer son avis en la matière et organise une audition afin de discuter de la façon dont les critères proposés pourraient fonctionner.

Vous êtes cordialement invités à participer à cette audition qui se tiendra le

**mercredi 21 octobre de 9 heures 30 à 13 heures**  
salle VM3, rue Van Maerlant 2, 1040 Bruxelles

Des présentations par les intervenants suivants sont prévues :

- **M. Rupert HUBER**, président du groupe de travail sur l'agriculture de montagne de la Chambre d'agriculture d'Autriche
- **M. Rumen POPOV**, directeur de l'Institut d'économie agricole de Bulgarie
- **M. Esko SUOMALA**, vice-président du Syndicat central des producteurs agricoles et des propriétaires forestiers de Finlande (MTK).

Ces différentes présentations seront suivies d'un débat général. Les résultats de l'audition seront pris en compte par le groupe d'étude chargé de l'élaboration de l'avis.

Nous vous serions reconnaissants de bien vouloir nous informer à l'avance par courrier électronique de votre participation éventuelle et espérons avoir le plaisir de vous rencontrer à cette occasion.

Bien à vous,

Secrétariat de la section NAT

Contact : Elisabeth Lorin

*Section de l'agriculture, du développement rural  
et de l'environnement*

**Comité économique et social européen**

tel. +32.2.546.9289 - fax +32.2.546.8144

[elisabeth.lorin@eesc.europa.eu](mailto:elisabeth.lorin@eesc.europa.eu)

[www.eesc.europa.eu](http://www.eesc.europa.eu)

---

Une interprétation sera disponible à partir des langues suivantes : anglais, français, allemand, bulgare, estonien, grec, italien, néerlandais, portugais et suédois vers l'anglais, le français, l'allemand et le bulgare

---



**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per l'invio dei programmi dettagliati degli eventi elencati e per reperire informazioni di dettaglio sulle iniziative segnalate**

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)